

## ANNUNCI LEGALI

### ALTRI ANNUNCI

Agenzia Mobilità Metropolitana Torino

**Annuncio dell'Istituzione Albo fornitori di beni e servizi dell'agenzia per la Mobilità Metropolitana di Torino.**

Si rende noto che l'Agenzia per la Mobilità Metropolitana di Torino ha istituito l'Albo Fornitori di beni e servizi.

La normativa per la istituzione e la gestione dell'Albo e i relativi allegati, sono pubblicati sul sito internet dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana all'indirizzo [http://www.mtm.torino.it/01\\_agenzia/agenzia.html](http://www.mtm.torino.it/01_agenzia/agenzia.html) nella sezione "Bandi e Concorsi" - "Beni e Servizi".

Il Dirigente

Antonio Camposeo

Comune di Aramengo (Asti)

**Approvazione definitiva della Variante strutturale n. 2 al P.R.G.C. per l'adeguamento al P.A.I. - l.r. n. 1/2007.**

Il Segretario Comunale

Vista la Legge n. 865/71 e la l.r. n. 56/77 e s.m.i.

*Rende noto*

che con deliberazione del C.C. n. 31 del 13/11/2009, dichiarata immediatamente eseguibile, è stata approvata in via definitiva la Variante Strutturale n. 2 al P.R.G.C. per l'adeguamento al P.A.I.

Aramengo, 25 novembre 2009

Il Segretario Comunale

Daniele Zaia

Comune di Castelletto Stura (Cuneo)

**Deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 23/09/2009: Regolamento Edilizio Comunale - Approvazione modifiche.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

(omissis)

*Delibera*

1) Di approvare ai sensi art. 3, comma 10, l.r. 19/99, le modifiche all'art. 16 del regolamento edilizio comunale vigente come disposto al punto 2 successivo.

2) L'art. 16, comma 3, del R.E. vigente è stralciato e sostituito dal seguente:

Art. 16 Distanza tra le costruzioni (D), della costruzione dal confine (Dc), della costruzione dal ciglio o confine stradale (Ds)

1. (omissis)

2. (omissis)

3. La distanza tra:

a) filo di fabbricazione di una costruzione e il filo di fabbricazione di un'altra costruzione frontistante (D), è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo ortogonale congiungente i due fili di fabbricazione;

b) filo di fabbricazione di una costruzione e il confine

della proprietà (Dc), è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo congiungente il filo di fabbricazione della costruzione e il confine di proprietà antistante;

c) filo di fabbricazione di una costruzione e una strada (Ds), è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo congiungente il filo di fabbricazione della costruzione e il confine di una strada o, in assenza di questo, il ciglio di una strada.

3) Di dichiarare che il testo approvato è conforme al Regolamento Edilizio tipo formato dalla Regione ed approvato con D.C.R. 29.07.1999, n. 548-9691.

4) Di dare atto che la presente deliberazione, divenuta esecutiva ai sensi di legge, assumerà efficacia con la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della l.r. 8 luglio 1999, n. 19.

5) Di dare atto che la presente deliberazione, sarà trasmessa, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della l.r. 8 luglio 1999, n. 19, alla Giunta Regionale, Assessorato all'Urbanistica.

6) Di incaricare il responsabile del procedimento per gli adempimenti di legge.

Comune di Castellinaldo (Cuneo)

**Deliberazione Consiliare n. 31 in data 24.09.2009. Legge Regionale 08/07/1999 n. 19. Nuovo Regolamento Edilizio Comunale. Modifiche ed integrazioni. Provvedimenti.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

(omissis)

*Delibera*

1) di approvare ai sensi dell'art. 9 della l.r. 14/07/2009 n. 20, le modifiche ed integrazioni agli artt. 2, 3 e 16 del vigente Regolamento comunale Edilizio, il cui nuovo testo resta riformulato così come riportato nell'allegato "A" al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

Allegato "A"

*Vecchio testo*

**Art. 2 Formazione della Commissione Edilizia**

1. La Commissione Edilizia è l'organo tecnico consultivo comunale nel settore urbanistico ed edilizio.

2. La Commissione è composta da n. 6 componenti tra cui il Presidente ed il Vicepresidente eletti dal Consiglio Comunale.

3. I membri elettivi sono scelti dal Consiglio fra i cittadini di maggiore età, ammessi all'esercizio dei diritti politici, che abbiano competenza, provata dal possesso di adeguato titolo di studio, e dimostrabile esperienza nelle materie attinenti all'architettura, all'urbanistica all'attività edilizia, all'ambiente, allo studio ed alla gestione dei suoli. Almeno un membro elettivo dovrà essere laureato (Ingegnere, Architetto ecc..) e uno diplomato (Geometra, Perito Edile ecc..) e abilitati all'esercizio delle professioni e preferibilmente iscritti al proprio albo professionale.

4. Non possono far parte della Commissione contemporaneamente i fratelli, gli ascendenti, i discendenti, gli affini di primo grado, l'adottante e l'adottato; parimenti non possono far parte della Commissione i soggetti che per legge, in rappresentanza di altre Amministrazioni,

Organi o Istituti, devono esprimere pareri obbligatori sulle stesse pratiche sottoposte alla Commissione.

5. La Commissione resta in carica fino al rinnovo del Consiglio comunale che l'ha eletta: pertanto, al momento dell'insediamento del nuovo Consiglio comunale, la Commissione conserva le sue competenze e le sue facoltà per non più di quarantacinque giorni ed entro tale periodo deve essere ricostituita.

6. I componenti della Commissione possono rassegnare le proprie dimissioni in qualsiasi momento, dandone comunicazione scritta al Presidente: in tal caso, restano in carica fino a che il Consiglio comunale non li abbia sostituiti.

7. I componenti della Commissione decadono:

a) per incompatibilità, ove siano accertate situazioni contemplate al precedente comma 4;

b) per assenza ingiustificata a tre sedute consecutive.

8. La decadenza è dichiarata dal Consiglio comunale.

9. I componenti della Commissione decaduti o dimissionari devono essere sostituiti entro quarantacinque giorni dalla data di esecutività della deliberazione che dichiara la decadenza o da quella del ricevimento della lettera di dimissioni.

### **Art. 3 Attribuzioni della Commissione Edilizia**

1. La Commissione esprime parere preventivo, obbligatorio (tranne nei casi in cui le leggi dispongano diversamente), non vincolante per:

a) il rilascio di permessi di costruire e loro varianti, i progetti di opere pubbliche, il rilascio di concessioni cimiteriali per la realizzazione di tombe e monumenti funerari;

b) l'assunzione di provvedimenti di annullamento o revoca degli atti di assenso già rilasciati.

2. (omissis)

3. (omissis)

### **Art. 16 – Distanza tra le costruzioni (D), della costruzione dal confine (Dc), della costruzione dal ciglio o confine stradale (Ds)**

1. (omissis)

2. (omissis)

3. la distanza tra:

a) filo di fabbricazione di una costruzione e filo di fabbricazione di un'altra costruzione (D)

b) filo di fabbricazione di una costruzione e linea di confine della proprietà (Dc)

c) filo di fabbricazione di una costruzione e confine di una strada o, in assenza di questo ciglio di una strada (Ds) è rappresentata dal raggio della minima circonferenza avente centro in uno dei due elementi e tangente all'altro;

4. (omissis)

#### *Nuovo testo*

### **Art. 2 - Formazione della Commissione Edilizia**

**1. La nomina della Commissione Edilizia è facoltativa.**

**La Commissione Edilizia, qualora nominata, è l'organo tecnico consultivo comunale nel settore urbanistico ed edilizio**

2. La Commissione è composta da n. 7 componenti tra cui il Presidente ed il Vicepresidente **nominati dall'organo comunale competente.**

3 I membri elettivi sono scelti **dal competente organo comunale** fra i cittadini di maggiore età, ammessi all'esercizio dei diritti politici, che abbiano competenza,

provata dal possesso di adeguato titolo di studio, e dimostrabile esperienza nelle materie attinenti all'architettura, all'urbanistica, all'attività edilizia, all'ambiente, allo studio ed alla gestione dei suoli. Almeno un membro elettivo dovrà essere laureato (Ingegnere, Architetto ecc..) e uno diplomato (Geometra, Perito Edile ecc..) e abilitati all'esercizio delle professioni e preferibilmente iscritti al proprio albo professionale.

4. Non possono far parte della Commissione contemporaneamente i fratelli, gli ascendenti, i discendenti, gli affini di primo grado, l'adottante e l'adottato; parimenti non possono far parte della Commissione i soggetti che per legge, in rappresentanza di Altre Amministrazioni, Organi o Istituti, devono esprimere pareri obbligatori sulle stesse pratiche.

5. La Commissione resta in carica fino al rinnovo **dell'organo comunale** che l'ha eletta: pertanto, al momento dell'insediamento del nuovo **organo comunale**, la Commissione conserva le sue competenze e le sue facoltà per non più di quarantacinque giorni ed entro tale periodo deve **eventualmente** essere ricostituita.

6. I componenti della Commissione possono rassegnare le proprie dimissioni in qualsiasi momento, dandone comunicazione scritta al Presidente: in tal caso, restano in carica fino a che il **l'organo comunale** non li abbia sostituiti.

7. I componenti della Commissione decadono:

a) per incompatibilità, ove siano accertate situazioni contemplate al precedente comma 4;

b) per assenza ingiustificata a tre sedute consecutive.

8. La decadenza è dichiarata **dall'organo comunale che la ha nominata..**

9. I componenti della Commissione decaduti o dimissionari devono essere sostituiti entro quarantacinque giorni dalla data di esecutività del **provvedimento** che dichiara la decadenza o da quella del ricevimento della lettera di dimissioni.

### **Art. 3 Attribuzioni della Commissione Edilizia**

**1. Il regolamento edilizio indica gli interventi sottoposti al parere preventivo, non vincolante della Commissione Edilizia**

**2. Se nominata, la Commissione Edilizia si esprime su:**

a) il rilascio di permessi di costruire e loro varianti, il rilascio di concessioni cimiteriali per la realizzazione di tombe e monumenti funerari;

b) l'assunzione di provvedimenti di annullamento o revoca degli atti di assenso già rilasciati.

2. (omissis)

3. (omissis)

### **Art. 16 – Distanza tra le costruzioni (D), della costruzione dal confine (Dc), della costruzione dal ciglio o confine stradale (Ds)**

1. (omissis)

2. (omissis)

3. la distanza tra:

**a) filo di fabbricazione di una costruzione e filo di fabbricazione di un'altra costruzione (D), è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo ortogonale congiungente i due fili di fabbricazione;**

**b) filo di fabbricazione di una costruzione e linea di confine della proprietà (Dc) è rappresentata dalla lun-**

ghezza del segmento minimo congiungente il filo di fabbricazione della costruzione e il confine di proprietà antistante;

c) filo di fabbricazione di una costruzione e confine di una strada o, in assenza di questo ciglio di una strada (Ds) è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo congiungente il filo di fabbricazione della costruzione e il confine di una strada o, in assenza di questo, il ciglio di una strada;

4. (omissis)

Comune di Castelnuovo Calcea (Asti)

**Deliberazione Consiglio Comunale n. 39 del 21/09/2009. Modifica Regolamento Edilizio.**

Il Consiglio Comunale

(omissis)

L'art. 2, commi 2, 3, 5, 7 e 8 vengono così modificati:  
al comma 2 le parole "eletti dal Consiglio Comunale" vengono sostituite dalle parole "nominati dal Sindaco";  
al comma 3 le parole "Consiglio Comunale" vengono sostituite dalla parola "Sindaco";  
il comma 5 viene così sostituito: "La Commissione, salvo revoca, resta in carica sino alla fine del mandato del Sindaco che l'ha nominata."

al comma 7 viene aggiunta la seguente lettera "c) per revoca da parte del Sindaco."

il comma 8 viene così sostituito: "La decadenza, l'incompatibilità e la revoca, sono dichiarate dal Sindaco con proprio provvedimento motivato."

L'art. 16 viene, comma 3, viene sostituito dal seguente:

3. La distanza tra:

a) filo di fabbricazione di una costruzione e il filo di fabbricazione di un'altra costruzione frontistante (D), è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo ortogonale congiungente i due fili di fabbricazione.

b) filo di fabbricazione di una costruzione e il confine della proprietà (Dc), è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo congiungente il filo di fabbricazione della costruzione e il confine di proprietà antistante;

c) filo di fabbricazione di una costruzione e una strada (Ds) è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo congiungente il filo di fabbricazione della costruzione e il confine di una strada o, in assenza di questo, il ciglio di una strada.

(omissis)

con voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano;

*Delibera*

1) Di modificare, per le motivazioni evidenziate in premessa, gli Artt. 2 e 16 del Regolamento Edilizio Comunale, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 in data 2/05/2001, così come evidenziato in narrativa;

(omissis)

Comune di Collegno (Torino)

**Deliberazione Consiglio Comunale n. 115 del 29/10/2009. Piano Regolatore Generale - Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica relativo all'ambito di ricucitura di via Messina - Controdeduzione alle Osservazioni e Approvazione.**

(omissis)

Il Consiglio Comunale

(omissis)

Considerato che

(omissis)

- con deliberazione n. 63 del 21/04/2009 si è provveduto all'adozione del Progetto Preliminare del Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica dell'area di cui sopra;

- Dato atto inoltre che, ai sensi dell'art. 40, comma 1, l.r. 56/77 e s.m.i., il Progetto Preliminare adottato del Piano Particolareggiato è stato depositato presso la Segreteria ed è stato pubblicato all'Albo Pretorio per trenta giorni consecutivi, dal 05/05/2009 al 03/06/2009, e che la fase delle osservazioni è stata determinata anch'essa in trenta giorni, consecutivi e successivi alla pubblicazione, dal 04/06/2009 al 03/07/2009;

- Rilevato che, entro i termini di Legge, sono pervenute le seguenti osservazioni:

(omissis)

- Vista la Relazione di controdeduzione alle sopra indicate osservazioni e proposte al Progetto Preliminare di Piano Particolareggiato;

- Considerato che parte delle osservazioni presentate sono da ritenersi accoglibili per le motivazioni esposte nella Relazione di cui sopra;

(omissis)

Ritenuto pertanto, per i motivi suesposti, di provvedere all'adeguamento degli elaborati del Piano Particolareggiato in argomento;

(omissis)

Ritenuto, pertanto, di approvare il documento di controdeduzione alle osservazioni [allegato sub A) quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione] e il Progetto definitivo del "Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica dell'area di ricucitura di via Messina" [allegato sub B)] redatto da ATC, e firmato, in veste di coordinatore e Responsabile del procedimento, dall'Arch. Lorenzo De Cristofaro, Dirigente del Settore Urbanistica e Ambiente;

(omissis)

*Delibera*

1) Approvare la Relazione di controdeduzione alle osservazioni presentate, [allegata sub A) alla presente per farne parte integrante e sostanziale];

2) Approvare, ai sensi e per gli effetti degli artt. 38, 39 e 40 della Legge Regionale 5 dicembre 1977, n. 56 e s.m.i., il "Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica dell'area di ricucitura di via Messina" [allegato sub B)] a firma di ATC, composto da:

(omissis)

3) Dare atto che il presente Piano Particolareggiato rientra nei casi di esclusione dal processo valutativo di VAS (Valutazione Ambientale Strategica) ai sensi della DGR 9 giugno 2008 n. 12-8931;

4) Individuare quale Responsabile del procedimento in argomento l'Arch. Lorenzo De Cristofaro, Dirigente del Settore Urbanistica e Ambiente;

(omissis)

Comune di Cuccaro Monferrato (Alessandria)

**Deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 6 novembre 2009 - "Modifica articoli 2-8-16 del Regolamento Edilizio Comunale".**

Il Consiglio Comunale

(omissis)

*Delibera*

1. Approvare le modifiche agli articoli 2-16 nonché art.8 al quale viene aggiunto l'art. 8bis del Regolamento Edilizio Comunale il tutto secondo il testo di detti articoli rettificati, allegato alla presente deliberazione della quale entra a far parte integrante e sostanziale.

(omissis)

Comune di Fontanetto Po (Vercelli)

**Deliberazione Consiglio Comunale n. 28 del 30/10/2009 - Modifica Regolamento Edilizio.**

Con delibera C.C. n. 28 del 30/10/2009 il Regolamento Edilizio è stato così modificato:

Art. 16 – il comma 3 viene soppresso interamente e sostituito con il seguente testo:

3. La distanza tra:

a) Filo di fabbricazione di una costruzione e filo di fabbricazione di un'altra costruzione (D), è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo ortogonale congiungente i due fili di fabbricazione;

b) Filo di fabbricazione di una costruzione e linea di confine della proprietà (Dc), è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo congiungente il filo di fabbricazione della costruzione e il confine di proprietà antistante;

c) Filo di fabbricazione di una costruzione e confine di una strada o, in assenza di questo, ciglio di una strada (Ds), è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo congiungente il filo di fabbricazione della costruzione e il confine di una strada o, in assenza di questo, il ciglio di una strada.

Il Sindaco

Oscar Nepote Bernardon

Comune di Garessio (Cuneo)

**Avviso di asta pubblica per la vendita di immobile di proprietà comunale sito in Garessio (CN) via Vittorio Emanuele II.**

Il Comune di Garessio – Piazza Carrara n. 137, 12075 Garessio (CN) - intende procedere alla vendita del fabbricato urbano ubicato in Garessio Via Vittorio Emanuele II, distinto al Catasto Fabbricati al Foglio 47 mappale n. 274 subalterno 2, con diritto alla corte mappale n. 283 del Foglio 47, ed annesso cortile di pertinenza distinto al Catasto Terreni al Foglio 47 mappale 275 (parte) di metri quadrati 25,00,

*Importo a base d'asta: € 23.000,00 (euro ventitremila/00)*

*Scadenza presentazione offerte: ore 12 del 21/12/2009*

*Data della gara: il giorno 22/12/2009 alle ore 9,00, presso il Palazzo Municipale in Garessio Piazza Carrara n. 137*

*Aggiudicazione: unico incanto a favore del concorrente*

che ha presentato l'offerta più vantaggiosa ed il cui prezzo sia migliore o almeno pari a quello posto a base d'asta, con esclusione delle offerte in ribasso

*Pubblicazione:* sito internet [www.comune.garessio.cn.it](http://www.comune.garessio.cn.it), Albo Pretorio Comunale.

Per conoscere le modalità di partecipazione rivolgersi al Responsabile del Procedimento geom. Gianpiero Sasso (tel. 0174 805652-51-50–fax 0174805653 – e-mail: [tecnico.garessio@reteunitaria.piemonte.it](mailto:tecnico.garessio@reteunitaria.piemonte.it)).

Dalla Residenza Municipale, 3 dicembre 2009

Il Responsabile dell'Area Territorio

Gianpiero Sasso

Comune di Ghislarengo (Vercelli)

**Verbale di Deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 29/09/2009. Proposta modifica art. 2 del Regolamento Edilizio Comunale ai sensi dell'art. 9 l.r. 20/2009.**

Il Consiglio Comunale

(omissis)

*delibera*

*I – Di modificare*, sulla base dell'esposta premessa da intendere espressamente riprodotta e approvata nel presente punto del dispositivo, l'art. 2 del Regolamento Edilizio come segue:

*Art. 2 Formazione della Commissione Edilizia*

*1. La Commissione Edilizia è l'organo tecnico consultivo comunale nel settore urbanistico ed edilizio.*

*Ibis. La nomina della Commissione è facoltativa.*

*2. La Commissione è composta dal Responsabile del Servizio Edilizia che la presiede, e da 5 componenti nominati dall'organo comunale competente.*

*3. I membri elettivi sono scelti dall'organo competente fra i cittadini di maggiore età, ammessi all'esercizio dei diritti politici, che abbiano competenza, provata dal possesso di adeguato titolo di studio, e dimostrabile esperienza nelle materie attinenti all'architettura, all'urbanistica, all'attività edilizia, all'ambiente, allo studio ed alla gestione dei suoli; un congruo numero di membri elettivi dovrà essere in possesso di diploma di laurea.*

*4. ... Omissis...*

*5. La Commissione resta in carica fino al rinnovo dell'Organo Comunale che l'ha eletta: pertanto, al momento dell'insediamento del nuovo organo comunale, la Commissione conserva le sue competenze e le sue facoltà per non più di quarantacinque giorni ed entro tale periodo deve essere ricostituita.*

*6. I componenti della Commissione possono rassegnare le proprie dimissioni in qualsiasi momento, dandone comunicazione scritta al Presidente: in tal caso restano in carica fino a che l'organo competente non li abbia sostituiti.*

*7. ... Omissis...*

*8. La decadenza è dichiarata dall'organo comunale che ha nominato la commissione edilizia.*

*9. ... Omissis...*

*2 - Di approvare* le modifiche del Regolamento Edilizio Comunale, conforme a quello tipo approvato dalla Regione con D.G.R. n. 548-9691 in data 29.07.1999, ai sen-

si dell'art.3 comma 3 della l.r. n. 19 del 08/07/1999;  
3 - *Di provvedere* alla trasmissione della presente deliberazione e del Regolamento Edilizio Comunale modificato alla Giunta Regionale.

Divenuta esecutiva in data 24.10.2009

Il Sindaco  
Marco Cagna  
Il Segretario Comunale  
Roberto Gilardone

Comune di Lequio Berria (Cuneo)

**Delibera Consiglio Comunale n. 29 del 24.09.200:**  
**Modifica Regolamento Edilizio comunale.**

(omissis)  
Il Consiglio Comunale  
*Delibera:*

- di approvare ai sensi art. 3, comma 10, l.r. 19/99, le modifiche all'art. 2, art. 4 ed all' art. 16 del Regolamento Edilizio comunale vigente (C.C. n. 2 16.03.2001) come disposto nei punti successivi;

(omissis)

- Di dichiarare che il testo approvato è conforme al Regolamento Edilizio tipo formato dalla Regione ed approvato con D.C.R. 29.07.1999, n. 548-9691, alla DCR 8.7.2009 n. 267-31038 e LR 20/2009.

(omissis)

Testo integrale sul sito: [www.comune.lequioberria.cn.it](http://www.comune.lequioberria.cn.it)

Comune di Mondovì (Cuneo)

**Modifiche al Regolamento Edilizio comunale vigente.**

Il Dirigente

- Atteso che il Comune di Mondovì, coerentemente alle disposizioni di cui alla Legge regionale 8 luglio 1999 n. 19, dispone di un Regolamento edilizio approvato con D.C.C. n. 62 del 5 ottobre 2001 efficace mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 49 del 5 dicembre 2001, modificato con D.C.C. n. 29 del 30 giugno 2005 (pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 33 del 18 agosto 2005), con D.C.C. n. 72 del 17 dicembre 2007 (pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 01 del 03 gennaio 2008) e con D.C.C. n. 20 del 09 giugno 2009 (pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 29 del 23 luglio 2009);

- Visto l'art. 3, 10° comma della succitata legge regionale, in ordine alle modifiche ai regolamenti edilizi comunali;

*Rende noto*

che con atto deliberativo n. 43, assunto in data 16 novembre 2009, il Consiglio Comunale ha approvato le seguenti due modifiche del vigente Regolamento Edilizio comunale: a) adeguamento dell'art.16 al nuovo testo del Regolamento Edilizio Tipo regionale; b) modifica dell'art. 3 inerente le attribuzioni della Commissione Edilizia.

Mondovì, 18 novembre 2009

Il Dirigente del Dipartimento  
Gianfranco Meineri

Comune di Montaldo Scarampi (Asti)

**Modifica agli articoli 2 e 16 del Regolamento Edilizio Comunale.**

Il Sindaco

*Rende noto*

Che il Consiglio Comunale, con propria deliberazione D.C.C. n. 33 in data 24.09.2009

1) ha modificato i seguenti articoli del Regolamento Edilizio:

- art. 2, comma 2 - Formazione della Commissione Edilizia

- art. 16, comma 3 - Distanza tra le costruzioni (D), della costruzione dal confine (Dc), della costruzione dal ciglio o confine stradale (Ds)

2) ha confermato nella restante parte il Regolamento Edilizio Comunale, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 in data 24.06.2002

*Rende altresì noto*

Che chiunque può prendere visione del Regolamento Edilizio, presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

Montaldo Scarampi, 25 novembre 2009

Il Sindaco

Francesco Manassero

Comune di Nole (Torino)

**Pubblico incanto per la vendita di un terreno di proprietà comunale.**

Il Responsabile dell'Area Tecnica

*Rende noto*

- Che è indetto pubblico incanto per la vendita di un terreno di proprietà comunale, l'incanto che si svolgerà a mezzo di unico esperimento di asta, presso la sede comunale – Via Torino n. 127 – Nole (TO) innanzi al Segretario Comunale;

- Che chiunque sia interessato all'acquisto del terreno in oggetto, deve presentare entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 11 gennaio 2010 offerta scritta in busta chiusa, in aumento sull'importo a base d'asta di €. 70,40 a metro quadrato;

- Che trattasi di terreno edificabile in area di P.R.G.C. "Ar33" sito nel Comune di Nole (TO), avente una superficie presunta di circa 910 metri quadrati, distinto a Catasto al Foglio 5°, Mappale n. 336-parte, per tale motivo, saranno a carico dell'aggiudicatario, prima della stipula del relativo atto, le spese per il frazionamento (tramite professionista incaricato dall'Amministrazione Comunale) della porzione del lotto oggetto di vendita da parte del Comune di Nole;

- Che si farà luogo alla gara anche in caso di un'unica offerta valida;

- Che l'asta pubblica per la vendita avrà luogo il giorno martedì 12 gennaio 2010 alle ore 9,00.

Nole, 20 novembre 2009

Il Responsabile dell'Area Tecnica

Fabrizio Rocchietti

Comune di Novi Ligure (Alessandria)

**Modifiche al Regolamento Edilizio Comunale a seguito dell' entrata in vigore della l.r. 20/2009 e della deli-**

**Deliberazione del Consiglio Regionale 8 luglio 2009 n. 267-31038.**

(omissis)

Il Consiglio Comunale

*Delibera*

1. Di approvare le modifiche ed integrazioni al testo del vigente Regolamento Edilizio Comunale evidenziate in premessa e riportate nell' allegato "A" alla presente deliberazione, per costituirne parte integrante e sostanziale.

2. Di approvare il nuovo testo vigente del Regolamento Edilizio ed in particolare degli art. 2, 3 comma 1 e 16 comma 3, le cui nuove versioni a seguito delle modifiche di cui al punto 1. sono allegate alla presente deliberazione sotto la lettera "B", per costituirne parte integrante e sostanziale.

3. Di dichiarare che le modifiche e le integrazioni al Regolamento Edilizio vigente di cui alle premesse sono conformi al Regolamento Edilizio Tipo approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione del Consiglio Regionale 29 luglio 1999 n. 548-9691 e s.m.i.

4. Di dare atto che la presente deliberazione e il relativo allegato, una volta divenuta esecutiva, sarà pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e quindi trasmessa alla Giunta Regionale.  
(esecutiva dal 10/11/2009)

Comune di Pino d'Asti (Asti)

**Deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 17.09.2009 "Approvazione modifica Regolamento Edilizio".**

Il Consiglio Comunale

(omissis)

*delibera*

1. Di approvare le modifiche agli artt. 2, 3 e 4 del Regolamento Edilizio Comunale vigente come di seguito indicato:

a) al comma 1 dell'art. 2 sono aggiunte le seguenti parole: "La nomina della Commissione Edilizia è facoltativa.";

b) al comma 2 dell'art. 2 le parole "eletti dal Consiglio Comunale" sono sostituite dalle seguenti parole: "nominati dal competente organo comunale";

c) al comma 3 dell'art. 2 le parole "dal Consiglio" sono sostituite dalle seguenti parole: "dal competente organo comunale";

d) al comma 5 dell'art. 2 sono sopresse le seguenti parole: "che l'ha eletta";

e) al comma 6 dell'art. 2 le parole "il Consiglio comunale" sono sostituite dalle seguenti parole: "il competente organo comunale";

f) al comma 8 dell'art. 2 le parole "dal Consiglio comunale" sono sostituite dalle seguenti parole: "dal competente organo comunale";

g) al comma 9 dell'art. 2 le parole "della deliberazione" sono sostituite dalle seguenti parole: "dell'atto redatto dal competente organo comunale";

h) al comma 1, lettera a), dell'art. 3 le parole "concessioni o autorizzazioni edilizie" sono sostituite dalle seguenti parole: "permessi di costruire";

i) al comma 2 dell'art. 4 la parola "Sindaco" è sostituita dalla seguente parola: "Presidente";

2. Di approvare la modifica all'art. 16 del Regolamento Edilizio Comunale vigente come di seguito indicato:

"Art. 16 Distanza tra le costruzioni (D), della costruzione dal confine (Dc), della costruzione dal ciglio o confine stradale (Ds)

1. (omissis)

2. (omissis)

Le distanze di cui al titolo del presente articolo sono misurate in metri [m] e riferite al filo di fabbricazione della costruzione.

3. La distanza tra:

~~a) filo di fabbricazione di una costruzione e filo di fabbricazione di un'altra costruzione (D),~~

~~b) filo di fabbricazione di una costruzione e linea di confine della proprietà (Dc),~~

~~c) filo di fabbricazione di una costruzione e confine di una strada o, in assenza di questo, ciglio di una strada (Ds),~~

~~è rappresentata dal raggio della minima circonferenza avente centro in uno dei due elementi e tangente all'altro.~~

a) filo di fabbricazione di una costruzione e il filo di fabbricazione di un'altra costruzione frontistante (D), è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo ortogonale congiungente i due fili di fabbricazione;

b) filo di fabbricazione di una costruzione e il confine della proprietà (Dc), è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo congiungente il filo di fabbricazione della costruzione e il confine di proprietà antistante;

c) filo di fabbricazione di una costruzione e una strada (Ds), è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo congiungente il filo di fabbricazione della costruzione e il confine di una strada o, in assenza di questo, il ciglio di una strada."

(omissis)"

3. Di dichiarare che il testo approvato è conforme al Regolamento Edilizio tipo formato dalla Regione Piemonte e approvato con D.C.R. 29 luglio 1999 n. 548-9691, così come modificato con D.C.R. 8 luglio 2009 n. 267-31038;

4. Di dare atto che la presente deliberazione, divenuta esecutiva ai sensi di legge, assumerà efficacia con la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della l.r. 08/07/1999 n. 19.

Comune di Roaschia (Cuneo)

**Deliberazione Consiglio Comunale n. 26 del 28.09.2009 - "Nuovo Regolamento Edilizio Comunale. Modificazioni ed integrazioni".**

Il Consiglio Comunale

(omissis)

*Delibera*

1) di modificare ed integrare, ai sensi art. 3 e 10 della l.r. 8.7.99 n. 19, il vigente Regolamento Edilizio Comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 in data 26.06.2003, e modificato con deliberazioni Consiglio Comunale n. 24 del 21.06.2005 e n. 16 del 11.06.2007, nelle forme di seguito specificate:

– art. 16 l'intero comma 3 è sostituito dal seguente:

“3. La distanza tra:

a) filo di fabbricazione di una costruzione e il filo di fabbricazione di un'altra costruzione fronti stante (D), è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimi ortogonale congiungente i due fili di fabbricazione;

b) filo di fabbricazione di una costruzione e il confine della proprietà (Dc), è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo congiungente il filo di fabbricazione della costruzione e il confine di proprietà antistante;

c) filo di fabbricazione di una costruzione e una strada (Ds), è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo congiungente il filo di fabbricazione della costruzione e il confine di una strada o, in assenza di questo, il ciglio di una strada”.

2) di dichiarare che il testo di modifica approvato è conforme al Regolamento Edilizio tipo formato dalla Regione ed approvato con D.C.R. 29.07.1999, n. 548-9691 e s.m.i.;

3) di dare atto che la presente deliberazione, divenuta esecutiva ai sensi di legge, assumerà efficacia con la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della l.r. 8 luglio 1999, n. 19.

4) di dare atto che la presente modifica al Regolamento Edilizio, unitamente alla presente deliberazione, sarà trasmessa, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della l.r. 8 luglio 1999, n. 19, alla Giunta Regionale, Assessorato all'Urbanistica.

5) di incaricare il responsabile del procedimento per l'espletamento delle procedure di legge.

Comune di Rosazza (Biella)

#### **Modifica Regolamento Edilizio Comunale.**

Il Consiglio Comunale

(omissis)

*delibera*

Di approvare le proposte di modifica al vigente Regolamento Edilizio Comunale, relative agli artt. 2, 3, 16.

Di trasmettere alla Regione Piemonte copia degli artt. 2, 3, 16 debitamente modificati nonché di pubblicare le modifiche apportate al vigente Regolamento Edilizio Comunale sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi della normativa vigente;

Di demandare al responsabile del Servizio Tecnico la gestione del procedimento relativo.

Il Responsabile del Servizio Tecnico

Laura Peraldo Dan

Comune di Torino

#### **Avviso di pubblicazione e deposito Variante parziale al P.R.G. vigente ai sensi dell'art. 17 della l.r. n. 56/77 e s.m.i.**

Il Dirigente

- Visto il P.R.G. approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 3-45091 del 21 aprile 1995, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 21 del 24 maggio 1995;

- Visto l'art. 17 della L.U.R. n. 56 del 5 dicembre 1977 e s.m.i.;

- Vista la deliberazione n. 181 del Consiglio Comunale del 16 novembre 2009 (mecc. n. 2009 04552/09), con la quale è stata adottata la Variante parziale n. 208 al vigente P.R.G. concernente l'integrazione al piano delle alienazioni e valorizzazioni di beni immobiliari di proprietà comunale.

*rende noto*

Che la suddetta deliberazione, ai sensi e per gli effetti del comma 7 dell'art. 17 della L.U.R. 5 dicembre 1977 n. 56 e s.m.i., è depositata presso l'Albo Pretorio della Città per la durata di trenta giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso all'Albo stesso, e precisamente dal 18 novembre 2009 al 17 dicembre 2009 compresi, durante i quali chiunque può prenderne visione. Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte del 3 dicembre 2009. Dal quindicesimo al trentesimo giorno di pubblicazione chiunque può presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse, che dovranno essere inoltrate in triplice copia, di cui una in bollo, al Protocollo Generale della Città di Torino (Segreteria Generale - via Milano, 1).

Torino, 17 novembre 2009

Il Direttore Divisione

Urbanistica ed Edilizia Privata

Paola Virano

Comune di Varallo (Vercelli)

#### **Delibera Consiglio Comunale n. 27 del 26.09.2009 - Modifiche al vigente Regolamento Edilizio ai sensi della l.r. n. 20/2009.**

Il Consiglio Comunale

(omissis)

*Delibera*

1. di approvare, per le motivazioni di cui in premessa, le seguenti modifiche al vigente Regolamento Edilizio Comunale:

Regolamento edilizio estratto (modifiche apportate in base alla l.r. n. 20/09)

Art. 3 – Attribuzioni della Commissione Edilizia

1. La Commissione esprime parere preventivo, non vincolante, per:

a) il rilascio di permessi di costruire per gli interventi di cui all'art. 3, comma 1, lettera e del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i, il rilascio di concessioni cimiteriali per la realizzazione di tombe e monumenti funerari;

b) (omissis)

2. (omissis)

3. (omissis)

4. (omissis)

Art. 16. – Distanza tra le costruzioni (D), della costruzione dal confine (Dc), della costruzione dal ciglio o confine stradale (Ds)

1. (omissis)

2. (omissis)

3. La distanza tra:

a) filo di fabbricazione di una costruzione e il filo di fabbricazione di un'altra costruzione frontistante (D), è

rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo ortogonale congiungente i due fili di fabbricazione;

b) filo di fabbricazione di una costruzione e il confine della proprietà (Dc), è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo congiungente il filo di fabbricazione della costruzione e il confine di proprietà antistante;

c) filo di fabbricazione di una costruzione e una strada (Ds), è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo congiungente il filo di fabbricazione della costruzione e il confine di una strada o, in assenza di questo, il ciglio di una strada.

4. (omissis)

Comune di Vigliano Biellese (Biella)

**Lavori e opere di completamento strada (Corso Avilianum) nel tratto compreso tra via Umberto e via Avogadro. Avviso ai creditori. (Ai sensi e per gli effetti dell'art. 189 del D.P.R. 21.12.1999, n. 554).**

Il Responsabile del procedimento

*Rende noto che*

la Ditta Viabit S.p.A. di Santhià (Vc) ha ultimato i lavori di affidati con determinazione n. 487/2008 per le opere eseguite prima dell'annullamento delle procedure avvenuto con sentenza T.A.R. Piemonte n. 02943/2008 Reg. Sen. e con contratto rep. 5064 in data 16/03/2009 per la parte inerente il successivo affidamento.

Chiunque vanti crediti, verso tale Impresa, per occupazioni permanenti o temporanee di immobili o per danni causati nell'esecuzione dei lavori, deve presentare domanda documentata per ottenere il risarcimento, al Comune di Vigliano Biellese (BI) via Milano 234, cap 13856, o preferibilmente, mediante posta certificata all'indirizzo [certificata@pec.vigliano.info](mailto:certificata@pec.vigliano.info), nel termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso all'Albo Pretorio di questo Comune.

Si avvisa che trascorso tale termine non sarà più tenuto conto in sede amministrativa dei titoli prodotti.

Vigliano Biellese, 20 novembre 2009

Il Responsabile del Procedimento

Andrea Zombolo

Comunita' Montana Bassa Val di Susa - Val Cenischia - Bussoleno (Torino)

**Avviso ai creditori lavori di demolizione, disaggio e rimozione massi nei Comuni di Bussoleno, Chianocco, Mompantero e Venaus.**

Il sottoscritto in qualità di Responsabile del Procedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 189 del D.P.R. 21 dicembre 1999 n. 554, con il presente atto comunica che in data 31 ottobre 2009 i lavori di demolizione disaggio e rimozione massi nei comuni di Bussoleno, Chianocco, Mompantero e Venaus, sono stati ultimati dall'Impresa SOICO Srl con sede in San Ginesio (MC) Via Campanelle 40.

Invita pertanto coloro i quali vantino crediti verso l'appaltatore per indebite occupazioni, di aree o stabili e danni arrecati nell'esecuzione dei lavori, a presentare alla scrivente Comunità Montana entro il termine perentorio

di giorni quindici, decorrenti dal 03 dicembre 2009 data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, le ragioni dei loro crediti e la relativa documentazione giustificativa, avvertendo che trascorso detto termine non sarà più tenuto conto in via amministrativa delle domande a tale fine presentate.

Bussoleno, 18 novembre 2009

Il Responsabile del Procedimento

Mauro Parisio

Comunita' Montana Bassa Val di Susa - Val Cenischia - Bussoleno (Torino)

**Avviso ai creditori. Lavori di miglioramento e potenziamento della fruizione escursionistica e sportiva dell'Orrido di Foresto - II Lotto via Ferrata e attrezzamento percorso di canyoning.**

Il sottoscritto in qualità di Responsabile del procedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 189 del D.P.R. 21 dicembre 1999 n. 554, con il presente atto comunica che in data 19 novembre 2009 i lavori per il miglioramento e potenziamento della fruizione escursionistica e sportiva dell'Orrido di Foresto - II lotto via ferrata e attrezzamento percorso di canyoning, sono stati ultimati dall'Impresa Piemonte Disgaggi S.a.s con sede in Bussoleno (TO) Strada Susa 33.

Invita pertanto coloro i quali vantino crediti verso l'appaltatore per indebite occupazioni, di aree o stabili e danni arrecati nell'esecuzione dei lavori, a presentare alla scrivente Comunità Montana entro il termine perentorio di giorni quindici, decorrenti dal 03 dicembre 2009 data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, le ragioni dei loro crediti e la relativa documentazione giustificativa, avvertendo che trascorso detto termine non sarà più tenuto conto in via amministrativa delle domande a tale fine presentate.

Bussoleno, 24 novembre 2009

Il Responsabile del procedimento

Massimo Biroglio

Ente di Gestione del Parco Naturale della Val Troncea - Pragelato (Torino)

**Avviso ad opponendum per lavori di derivazione acqua dal Rio affluente al Pomerol per l'alimentazione dell'incubatoio ittico del Parco.**

Il Responsabile del Procedimento

ai sensi e per gli effetti dell'art. 360 della Legge 1895, n. 2248, allegato F), sui lavori pubblici e art. 189 comma 1 D.P.R. 554/99

*avverte*

che in data 06.11.2009 sono terminati i Lavori di derivazione acqua dal Rio affluente al Pomerol per l'alimentazione dell'incubatoio ittico del Parco svolti in Pragelato, Via della Pineta, Fraz. Ruà, realizzati dalla Ditta Richiardone sas con sede legale in Via Vittorio Emanuele II 13 10060 Pinasca (TO) (omissis), in base alla scrittura privata stipulata in data 07.10.2009; chiunque vanti crediti verso di questi per occupazioni permanenti o temporanee di immobili ovvero di danni verifica-



tisi in dipendenza dei lavori anzidetti, deve presentare a questo Ente istanza corredata dai relativi titoli entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il Responsabile del Procedimento  
Pierpaolo Massel

Provincia del Verbano Cusio Ossola

**Bando provinciale relativo alla chiamata a progetti per le attività della Direttiva pluriennale per la programmazione e gestione delle misure di potenziamento delle competenze per le lavoratrici e i lavoratori colpiti dalla crisi economica in attuazione dell'Accordo Stato-Regioni del 12/02/2009 (Direttiva Crisi).**

Le domande, redatte utilizzando l'apposita modulistica, dovranno pervenire presso la Provincia del Verbano Cusio Ossola – Settore II Politiche del Lavoro e Formazione – Baveno (VB) Strada Statale del Sempione, 4, *entro e non oltre le ore 12.00 di mercoledì 09 dicembre 2009.*

Il Bando e la relativa documentazione e modulistica sono disponibili sul sito internet provinciale all'indirizzo [www.lavorovco.it](http://www.lavorovco.it).

Il Dirigente  
Mario Ventrella

Provincia del Verbano Cusio Ossola

**Determinazione n. 399 del 21/10/2009 - Concessione di piccola derivazione d'acqua da rio senza nome, in Comune di Omegna, ad uso domestico (innaffiamento di orti e giardini) - sig. Grandi Ferruccio.**

Il Dirigente  
(omissis)  
*determina*  
(omissis)

1. Di assentire al sig. Grandi Ferruccio (omissis), fatti salvi i diritti di terzi e nei limiti della disponibilità dell'acqua, la concessione di piccola derivazione d'acqua da rio senza nome, in Comune di Omegna, Località Ronco, ad uso domestico (innaffiamento di orti e giardini), per una portata massima di prelievo di l/s 1,00 ed una portata media di prelievo di l/s 0,43, corrispondente ad un volume di prelievo m<sup>3</sup> 8.000,00, da esercitarsi dal 01/04 al 31/10 di ogni anno.

2. Di approvare il disciplinare di concessione (R.I. n. 225 del 21/10/2009) relativo alla derivazione in oggetto, costituente parte integrante del presente atto.

3. Di definire la durata della concessione in anni 30 (trenta) successivi e continui decorrenti dalla data del provvedimento finale e di subordinare la stessa all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenuti nell'allegato disciplinare. (omissis).

Estratto del disciplinare di concessione R.I. n. 225 del 21/10/2009 (omissis) Art. 6 - Riserve e garanzie da osservarsi.

Il concessionario dovrà: tenere sollevata ed indenne l'autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione eventualmente promossi da terzi per il fatto della presen-

te concessione; eseguire e mantenere a proprio carico, tutte le opere necessarie sia per gli attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime del rio; eseguire, a proprie spese, quelle variazioni che, a giudizio insindacabile della pubblica amministrazione, si rendano necessarie nelle opere relative alla concessione, per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione; assumere tutte le spese dipendenti dalla concessione. (omissis).

Verbania, 19 novembre 2009

Il Responsabile del Procedimento  
Fabrizio Pizzorni

Provincia del Verbano Cusio Ossola

**Associazione autonoma "Volontari Antincendi Boschivi (A.I.B.) di Anzola d'Ossola" con sede in Anzola d'Ossola (VB), Via Megolo n. 12 (omissis). Iscrizione nella sezione provinciale del Verbano Cusio Ossola del registro regionale delle organizzazioni di volontariato – Sezione Protezione Civile.**

Il Dirigente  
(omissis)  
*Determina*

1. di iscrivere, per le motivazioni individuate in premessa, l'Associazione "Volontari Antincendi Boschivi (A.I.B.) di Anzola d'Ossola", con sede in Anzola d'Ossola (VB), Via Megolo n. 12 nella sezione provinciale protezione civile del Verbano Cusio Ossola del registro regionale delle organizzazioni di volontariato, quale organizzazione autonoma (omissis).

Il presente provvedimento verrà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 4 della l.r. n. 38/94 e s.m.i.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. Piemonte entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione.

Il Dirigente del Settore  
Mario Brignone

Provincia del Verbano Cusio Ossola

**Determinazione n. 409 del 27/10/2009 - Concessione di piccola derivazione d'acqua dal rio Deseno, in Comune di Crevoladossola, ad uso domestico (innaffiamento di orti e giardini) - Variante alla concessione assentita con D.D. n. 293 del 30/05/2007 - sigg. Carrelli Emilio e Fattori Adolfo.**

Il Dirigente  
(omissis)  
*determina*  
(omissis)

1. Di assentire ai sigg. Carrelli Emilio (omissis) e Fattori Adolfo (omissis), fatti salvi i diritti di terzi e nei limiti della disponibilità dell'acqua, la variante alla concessione di piccola derivazione d'acqua dal rio Deseno (mediante n. 2 captazioni, una in alternativa all'altra), in Comune di

Crevoladossola, ad uso domestico (innaffiamento di orti e giardini), assentita con DD n. 293 del 30/05/2007, per una portata massima di prelievo di l/s 1,58 ed una portata media di prelievo di l/s 0,05, corrispondente ad un volume annuo di prelievo di m<sup>3</sup> 1.613,00, da esercitare nel periodo dal 01/01 al 31/12 di ogni anno.

2. Di approvare il disciplinare di concessione (R.I. n. 227 del 27/10/2009) relativo alla derivazione in oggetto, costituente parte integrante del presente atto.

3. Di accordare la variante alla concessione sino al 29/05/2037, data di scadenza della concessione originaria e di subordinare la stessa all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenuti nell'allegato disciplinare. (omissis).

Estratto del disciplinare di concessione R.I. n. 227 del 27/10/2009 (omissis)

Art. 6 - Riserve e garanzie da osservarsi

Il concessionario dovrà: tenere sollevata ed indenne l'autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione eventualmente promossi da terzi per il fatto della presente concessione; eseguire e mantenere a proprio carico, tutte le opere necessarie sia per gli attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime del rio; eseguire, a proprie spese, quelle variazioni che, a giudizio insindacabile della pubblica amministrazione, si rendano necessarie nelle opere relative alla concessione, per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione; assumere tutte le spese dipendenti dalla concessione. (omissis).

Verbania, 20 novembre 2009

Il Responsabile del Procedimento  
Fabrizio Pizzorni

Provincia del Verbano Cusio Ossola

**L.R. 40/98 e s.m.i., D.G.P. n. 98/09. Fase di Valutazione della procedura di V.I.A. relativa al “progetto di variante in ampliamento del piano di coltivazione della cava sita in località Agua nei Comuni di Montecrestese e Crevoladossola (VB)” presentato dalla Ditta Graniti Simplon White S.r.l..**

Il Dirigente  
(omissis)

Visto:

- L. 241/90 e s.m.i. “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

- il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali”

- la l.r. 40/98 e s.m.i. “Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione”

- la D.G.P. n. 98 del 02.04.2009 avente per oggetto la “Nuove disposizioni concernente la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione di cui alla l.r. 40/98 e s.m.i.”.

- Il Decreto del Presidente di questa Provincia n.

13/2009 del 19.06.2009 avente per oggetto “Conferimento incarichi di direzione dell'Ente”.

- La determinazione conclusiva del procedimento di competenza formulata dal Responsabile del procedimento prot. n. 0058329/7° del 17.11.2009.

Tutto ciò premesso e considerato,

*Determina*

di esprimere, ai sensi dell'art. 12 della l.r. n. 40/98 e s.m.i., giudizio positivo di compatibilità ambientale, relativamente al progetto di “variante in ampliamento del piano di coltivazione della cava di gneiss sita in località Agua nei Comuni di Montecrestese e Crevoladossola (VB)” presentato, con istanza ns. prot. n. 0044472 del 14.08.2009, dalla Ditta Graniti Simplon White S.r.l. con sede in Villadossola (VB) Via Fonderia n. 15/17.

E pertanto di approvare e rendere efficace, operativa ed eseguibile in tutte le sue parti, nessuna esclusa, la proposta di cui alla “Determinazione conclusiva”, relativa al procedimento in oggetto, formulata dal Responsabile del procedimento, prot. n. 0058329/7° del 17.11.2009, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

*Avverte*

che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. territorialmente competente entro il termine di 60 (sessanta) giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni, termini decorrenti entrambi dalla piena conoscenza del provvedimento stesso.

Il Dirigente  
Proverbio Mauro

Provincia di Alessandria

**Derivazione n. 3531 - Domanda (Prot. n. 94266 del 10/07/2009) della Ditta Noviconsult S.a.s. per la concessione di derivazione d'acqua ad uso energetico (idroelettrico) dal Torrente Scrivia in Comune di Serravalle Scrivia.**

Il sottoscritto Dott. Giuseppe Puccio - Dirigente Responsabile della Direzione Tutela e Valorizzazione Ambientale – Protezione Civile;

(omissis)

Vista la domanda (Prot. n. 94266 del 10/07/2009) corredata dagli elaborati tecnici, della Ditta Noviconsult S.a.s. per la concessione di derivazione d'acqua nella misura massima di 8.500 l/s e media di 3.940 l/s, dal Torrente Scrivia, in territorio del Comune di Serravalle Scrivia, per uso energetico (idroelettrico), per produrre sul salto di m 5,00 la potenza nominale media di kW 193;

Visto il silenzio assenso manifestato dall'Autorità di Bacino, tenuto conto della mancata trasmissione del nulla osta di competenza entro il termine di 40 giorni dalla data della richiesta;

Visto il nulla osta con prescrizioni della Regione Piemonte – Sett. Dec. OO.PP. e difesa assetto idrogeologico n. 71954/14.07 del 01/10/2009;

*Ordina*

- che la domanda suindicata unitamente agli atti del progetto sia depositata presso il Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche della Provincia di Alessandria per

la durata di giorni 15 consecutivi a decorrere dal 04/12/2009 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio;

- che copia della presente ordinanza, della domanda e dei relativi atti progettuali vengano affissi per 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data suddetta all'Albo Pretorio dei Comuni di Serravalle Scrivia, Stazzano e Novi Ligure;

Le osservazioni e/o le opposizioni scritte potranno essere presentate non oltre 20 giorni dall'inizio della suaccennata pubblicazione a questo Servizio ovvero ai Comuni presso i quali viene affissa la presente ordinanza.

Copia della presente ordinanza sarà trasmessa:

- alla Ditta richiedente;
- all'A.R.P.A. - Dipartimento Provinciale di Alessandria;
- al Comando Regione Militare Nord – Corso Vinzaglio, 6 – Torino.

La visita sopralluogo di cui al 4° comma, lettera f) del D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 19/01/2010 alle ore 11,00 con ritrovo nel luogo in cui verrà esercitata la derivazione.

I Comuni di Serravalle Scrivia, Stazzano e Novi Ligure dovranno restituire alla Provincia di Alessandria – Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche – la presente Ordinanza, munita del referto di pubblicazione, e la domanda con relativi atti progettuali, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro 20 giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

I funzionari incaricati della visita sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per procedere alle constatazioni di legge.

Ai sensi della legge 241/90 si comunica che Responsabile del Servizio è il Dott. Mario Gavazza ed il Responsabile del Procedimento è il Geom. Massimiliano Giroto.

Il Dirigente Responsabile  
Giuseppe Puccio

Provincia di Alessandria

**Determinazione Dirigenziale n. 603/132882 del 12/10/2009 - Alexandria S.p.A. Concessione di derivazione di acque sotterranee ad uso civile (irrigazione aree verdi) in Comune di Alessandria.**

Il Dirigente di Direzione  
(omissis)  
*Determina*

a) di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, la concessione di derivazione di acque sotterranee tramite un pozzo in Comune di Alessandria ad uso civile (irrigazione aree verdi) a favore del calzaturificio Alexandria S.p.A. La concessione è accordata per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente Determinazione Dirigenziale, nella misura massima di l/s 3,33 e media di l/s 0,012.

b) di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto, alla cui osservanza è subordinato l'esercizio della medesima, regolarmente sottoscritto tra le parti in data 07/10/2009, costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale e conservato

agli atti.

Il concessionario si impegna in particolare:

- a corrispondere alla Regione Piemonte, a decorrere dal 01/01/2009, di anno in anno nel periodo compreso tra il 1° gennaio ed il 31 gennaio dell'anno di riferimento, il canone stabilito nella misura di legge, rideterminato con le modalità e secondo le periodicità definite dalle normative vigenti;

- a corrispondere alla Regione Piemonte, per l'anno 2009, entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuto rilascio del provvedimento di concessione, il canone di euro 31,00 relativo al periodo compreso tra la data della presente Determinazione Dirigenziale ed il 31/12/2009;

- ad applicare alla struttura esterna dell'opera di captazione in modo inamovibile, visibile e riconoscibile la targa assegnata (Codice Univoco AL P 05103) ed a mantenerla in buono stato di conservazione.

(omissis)

Il Dirigente Responsabile  
Giuseppe Puccio

Estratto del disciplinare:

Art. 6 – Condizioni particolari cui dovrà soddisfare la derivazione

(omissis)

E' fatta salva per l'Amministrazione concedente, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., la possibilità di rimodulare la portata assentita o di introdurre disposizioni che tengano conto della necessità di assicurare l'equilibrio tra i prelievi e la capacità di ricarica degli acquiferi, qualora se ne manifesti la necessità a seguito dell'adozione dei piani di tutela.

Il Responsabile del Servizio  
Mario Gavazza

Provincia di Cuneo

Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche

**Assenso alla variante non sostanziale alla derivazione n. 3958 della Società Tefin dal Fiume Tanaro tramite il canale di Verduno, nel Comune di Alba, ad uso energetico. Pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R.**

Provincia di Cuneo (omissis) 11.09.2009 n. 458 del registro determinazioni (omissis)

Il Dirigente  
(omissis)  
*determina*  
(omissis)

di assentire alla Società Tefin S.r.l. con sede in Torino in via Duchessa Jolanda n. 17, (omissis) la variante alla concessione trentennale di derivare dal Fiume Tanaro tramite il Canale di Verduno nel Comune di Alba, la portata massima di l/s 20.000 e media di l/s 15.300 per produrre, sul salto di metri 9,10 la potenza nominale media annua di kw 1365 (omissis);

Estratto del Disciplinare 10.09.2009.

Art. 11 - Riserve e garanzie da osservarsi.

La Società Concessionaria terrà sollevata ed indenne l'Autorità Concedente da qualunque danno o molestia

alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione.

Saranno eseguite e mantenute a carico della Società Concessionaria tutte le opere necessarie, sia per gli attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà in dipendenza della concessa derivazione, tanto se il bisogno di dette opere si riconosca prima di iniziare i lavori, quanto se venga accertato in seguito.

La Società Concessionaria è tenuta all'esecuzione a sue spese delle variazioni che, a giudizio insindacabile della Pubblica Amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti da terzi in tempo anteriore alla concessione.

La Società Concessionaria assume inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate all'articolo 17.

Cuneo, 28 ottobre 2009

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Provincia di Cuneo

**Ordinanza n. 1912 del 02.11.2009 - Istanza Cave Gabbio srl. Pratica n. 6045P.**

Il Dirigente

Vista l'istanza presentata in data 9 luglio 2008 dalla ditta Cave Gabbio S.r.l. con sede in Govone Via Priosa 3/a, intesa ad ottenere la concessione in sanatoria per derivare dai pozzi n. 6045P in comune di Govone, la portata massima di 0,35 l/s e media di 0,08 l/s ad uso produzione di beni e servizi dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno e la portata massima di 0,85 l/s e media di 0,19 l/s ad uso lavaggio inerti dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno;

Visto il nulla osta dell'Autorità di Bacino del distretto idrografico Padano rilasciato – ai sensi del D.Lgs 03.04.2006 n. 152 – pervenuto con nota in data 8 ottobre 2008 prot. 4344;

Visto il T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775;

Vista la legge regionale 26.04.2000 n. 44 di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15.03.1997 n. 59;

Visto il regolamento regionale recante "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61), emanato con D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R;

*Ordina*

La presente Ordinanza sarà affissa presso l'Albo Pretorio del Comune di Govone per la durata di quindici giorni decorrenti dalla data di ricevimento della presente.

Per lo stesso periodo, la domanda e i relativi atti progettuali ad essa allegati saranno depositati presso il Settore Risorse Naturali della Provincia di Cuneo, sito in Cuneo, Corso Nizza n. 30, e presso il Comune di Govone a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle

ore d'ufficio.

Le eventuali opposizioni e/o osservazioni potranno essere presentate per iscritto, non oltre quindici giorni dall'inizio della suddetta pubblicazione, alla Provincia di Cuneo oppure al Comune di Govone; potranno inoltre essere prodotte in sede di visita sopralluogo.

Copia della presente Ordinanza viene trasmessa:

Al Comando Regione Militare Nord - Torino

All'Agenzia Regionale Protezione Ambientale ARPA - Cuneo

Al Sindaco del Comune di Govone - Govone

Alla ditta Cave Gabbio s.r.l. - Govone

Un rappresentante della ditta Cave Gabbio S.r.l. dovrà presenziare alla visita sopralluogo di cui al 1° comma dell'art. 14 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, fissata il giorno 11 gennaio 2010 alle ore 10,30, con ritrovo presso il municipio di Govone; alla suddetta visita potrà intervenire chiunque ne abbia interesse.

Il Comune di Govone restituirà alla Provincia di Cuneo - Settore Risorse Naturali - la presente Ordinanza munita del referto di pubblicazione, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro venti giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

I funzionari incaricati della visita sopralluogo sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per le constatazioni di legge.

Ai sensi dell'art.11, comma 4°, lettera f) del D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R, si precisa che il procedimento amministrativo di cui alla presente Ordinanza è svolto dal Settore Risorse Naturali della Provincia di Cuneo; che il responsabile del procedimento è il dirigente del Settore Dott. Ing. Fabrizio Cavallo e che il referente è il funzionario Arch. Pesce Alessandro.

Cuneo, 2 novembre 2009

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

**Ordinanza n. 1909 del 22.10.2009 - Istanza Azienda Agricola Sacchetto Giuseppina. Pratica n. 6077P.**

Il Dirigente

Vista l'istanza presentata in data 4 novembre 2008 dall'Azienda Agricola Sacchetto Giuseppina (omissis) con sede in Cuneo Via Roero 2, intesa ad ottenere la concessione n. 6077P, per derivare dal pozzo in comune di Cuneo la portata richiesta massima di 25 l/s ad uso agricolo (antibrina) e la portata massima di 25 l/s e media di 2,1645 l/s ad uso agricolo (irrigazione) dal 15 aprile al 15 settembre di ogni anno;

Visto il nulla osta dell'Autorità di Bacino del distretto idrografico Padano, rilasciato ai sensi del D.Lgs 03.04.2006 n. 152, pervenuto con nota in data 18 maggio 2009 prot. 1912;

Visto il nulla osta della Regione Piemonte, rilasciato ai sensi del R.D. 11.12.1933 n. 1775, pervenuto con nota in data 24 agosto 2009 prot. 8935/DB1605;

Visto il nulla osta del Comando Regione Militare Nord pervenuto con nota in data 8 settembre 2009 prot. 38836;

Visto il T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e im-

pianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775;  
Vista la legge regionale 26.04.2000 n. 44 di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15.03.1997 n. 59;

Visto il regolamento regionale recante "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61), emanato con D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R;

*Ordina*

La presente Ordinanza sarà affissa presso l'Albo Pretorio del Comune di Cuneo per la durata di quindici giorni decorrenti dalla data di ricevimento della presente.

Per lo stesso periodo, la domanda e i relativi atti progettuali ad essa allegati saranno depositati presso il Settore Risorse Naturali della Provincia di Cuneo, sito in Cuneo, Corso Nizza n. 30, e presso il Comune di Cuneo a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Le eventuali opposizioni e/o osservazioni potranno essere presentate per iscritto, non oltre quindici giorni dall'inizio della suddetta pubblicazione, alla Provincia di Cuneo oppure al Comune di Cuneo; potranno inoltre essere prodotte in sede di visita sopralluogo.

Copia della presente Ordinanza viene trasmessa:

Al Comando R. F. C. Interregionale Nord - Torino

All'Agenzia Regionale Protezione Ambientale ARPA - Cuneo

Al Sindaco del Comune di Cuneo - Cuneo

All'Azienda Agricola Sacchetto Giuseppina - Cuneo

Un rappresentante dell'Azienda Agricola Sacchetto Giuseppina dovrà presenziare alla visita sopralluogo di cui al 1° comma dell'art. 14 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, fissata il giorno 12 gennaio 2009 alle ore 10,00, con ritrovo presso il municipio di Cuneo; alla suddetta visita potrà intervenire chiunque ne abbia interesse.

Il Comune di Cuneo restituirà alla Provincia di Cuneo - Settore Risorse Naturali - la presente Ordinanza munita del referto di pubblicazione, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro venti giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

I funzionari incaricati della visita sopralluogo sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per le constatazioni di legge.

Ai sensi dell'art.11, comma 4°, lettera f) del D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R, si precisa che il procedimento amministrativo di cui alla presente Ordinanza è svolto dal Settore Risorse Naturali della Provincia di Cuneo; che il responsabile del procedimento è il dirigente del Settore Dott. Ing. Fabrizio Cavallo e che il referente è il funzionario Geom. Arneodo Paola.

Cuneo, 22 ottobre 2009

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

Settore formazione professionale

**Approvazione Bando per "Misure di potenziamento delle competenze per i lavoratori colpiti dalla crisi economica" anni 2009/10.**

Con deliberazione n. 399 del 17/11/09 la Giunta Provinciale ha approvato il Bando per "Misure di potenziamento delle competenze per i lavoratori colpiti dalla crisi economica" anni 2009/10.

Le domande si possono presentare nel periodo da lunedì 14/12/09 a venerdì 18/12/09 presso gli Uffici della Provincia di Cuneo – Settore Istruzione e Formazione Professionale – Via XX Settembre n. 48, 12100 Cuneo. Il bando è disponibile sul sito [www.provincia.cuneo.it](http://www.provincia.cuneo.it), alla sezione Formazione Professionale.

Provincia di Cuneo

Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche

**Avviso finale di assenso alla variante non sostanziale alla derivazione n. 3958 della Società TEFIN dal Fiume Tanaro tramite il canale di Verdu-no. Pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R.**

Provincia di Cuneo (omissis) 11.09.2009 n. 458 del registro determinazioni (omissis)

Il Dirigente dell'Area funzionale del Territorio

Settore Risorse Naturali – Servizio Acque

(omissis)

*determina*

(omissis)

di assentire alla Società Tefin S.r.l. con sede in Torino in via Duchessa Jolanda n. 17, (omissis) la variante alla concessione trentennale di derivare dal Fiume Tanaro tramite il Canale di Verduno nel Comune di Alba, la portata massima di l/s 20.000 e media di l/s 15.300 per produrre, sul salto di metri 9,10 la potenza nominale media annua di kw 1365 (omissis);

Estratto del Disciplinare 10.09.2009.

Art. 11 - Riserve e garanzie da osservarsi.

La Società Concessionaria terrà sollevata ed indenne l'Autorità Concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione.

Saranno eseguite e mantenute a carico della Società Concessionaria tutte le opere necessarie, sia per gli attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà in dipendenza della concessa derivazione, tanto se il bisogno di dette opere si riconosca prima di iniziare i lavori, quanto se venga accertato in seguito.

La Società Concessionaria è tenuta all'esecuzione a sue spese delle variazioni che, a giudizio insindacabile della Pubblica Amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti da terzi in tempo anteriore alla concessione.

La Società Concessionaria assume inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate all'articolo 17.

Cuneo, 28 ottobre 2009

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Provincia di Novara

**Decreto di esproprio - Lavori di sistemazione innesto della Strada Regionale 211 "della Lomellina" con la SP 6 a Nibbiola.**

Per ogni effetto di legge si rende noto che con decreto di esproprio n. 21139 di rep. in data 21/10/2009 è stata disposta, a favore della Provincia di Novara, l'espropriazione definitiva degli immobili siti nel Comune di Nibbiola in Catasto al Foglio n. 6 ora Mapp. 64 e al Foglio n. 5 ora Mapp. 281, per l'importo complessivo accettato e liquidato ai proprietari di € 94.612,66.

Il testo integrale de decreto di esproprio è consultabile presso il Settore Tecnico Viabilità - Ufficio Espropri.

Novara, 19 novembre 2009

Il Capo del Settore Tecnico Viabilità  
Giuseppe Gambaro

Provincia di Novara

**L.R. 40/1998. Progetto "Centrale di Cogenerazione e Teleriscaldamento Novara Sud" localizzato in un'area a Sud-Ovest del territorio comunale di Novara. Giudizio di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 12 comma 6 l.r. 40/1998.**

Il Dirigente  
(omissis)  
*Determina*

1. di esprimere giudizio positivo di compatibilità ambientale sul progetto in esame "Centrale di Cogenerazione e Teleriscaldamento Novara Sud" localizzato in un'area a Sud-Ovest del territorio comunale di Novara, al termine di Via Generali, in una zona compresa tra gli impianti di depurazione della Società Idrica Novarese e la stazione elettrica di trasformazione "Cabina Primaria Novara Sud", presentato dalla Ditta ASM Novara SpA. con sede legale in via Lamarmora n. 230 – Brescia;

2. di dare atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della l.r. 40/1998, con il presente provvedimento, per quanto di competenza, si approva il progetto definitivo di "Centrale di Cogenerazione e Teleriscaldamento Novara Sud" localizzato in un'area a Sud-Ovest del territorio comunale di Novara, al termine di Via Generali, in una zona compresa tra gli impianti di depurazione della Società Idrica Novarese e la stazione elettrica di trasformazione "Cabina Primaria Novara Sud" presentato in data 04.06.2008, nel rispetto delle prescrizioni di cui agli allegati al presente provvedimento;

(omissis)

3. di autorizzare la costruzione e l'esercizio dell'impianto di cogenerazione ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 30 maggio 2008 n. 115, precisando che il presente provvedimento non comprende l'autorizzazione alla realizzazione del metanodotto per la fornitura del gas alla centrale. Resta fermo il pagamento del diritto annuale di cui all'art. 63, commi 3 e 4, del T.U. delle disposizioni legislative concernente le imposte sulla produzione e sui consumi e relative sanzioni penali e amministrative, di cui al D.Lgs. 26/10/98 n. 504 e s.m.i.;

4. di dare atto che ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del-

la l.r. 40/98 viene rilasciata l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 42/2004 rilasciata dalla Regione Piemonte, a condizione che siano integralmente recepite le prescrizioni dettate nel documento allegato, facenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

(omissis)

5. di rilasciare con il presente provvedimento l'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D.Lgs. 59/2005 alla società ASM Novara S.p.A. per l'esercizio dell'attività di cui al codice IPPC "Categoria 1.1) – Impianti di combustione con potenza termica di combustione di oltre 50 MW" per l'impianto in oggetto costituiti da 2 motori alimentati a gas naturale (potenzialità termica complessiva di 22 MWt) e 5 caldaie di integrazione (potenzialità termica complessiva 75 MWt) anch'esse alimentate a gas naturale;

(omissis)

6. in caso di inosservanza, anche parziale, delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento, nonché della normativa vigente in materia, la presente autorizzazione potrà essere sospesa o revocata con l'eventuale e conseguente applicazione delle relative sanzioni;

7. di inviare la presente Determinazione a tutti i soggetti interessati, ai sensi dell'art. 9 della l.r. 40/98, nonché al proponente ai sensi della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e D.P.R. 26.10.1972 n. 642 e di metterne una copia a disposizione del pubblico presso l'apposito ufficio di deposito dell'autorità competente ai sensi dell'art. 19, comma 2 della l.r. n. 40/98;

8. la presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 12, comma 8 della l.r. 40/98 e depositata presso l'ufficio di deposito della Regione;

9. contro il presente provvedimento è possibile esprimere ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte o ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla piena conoscenza dell'atto;

10. di affidare l'esecuzione del presente provvedimento al Settore – Rifiuti, VIA, SIRA..

Il Dirigente di Settore  
Edoardo Guerrini  
(omissis)

N.B. Il testo integrale della presente Determina n. 4213/2009 del 09.11.2009 è depositato presso l'Ufficio Deposito Progetti V.I.A. della Regione Piemonte – Via Principe Amedeo n. 17 – 10123 Torino e presso l'Ufficio Rifiuti, VIA, SIRA della Provincia di Novara – C.so Cavallotti n. 31 – 1° piano - 28100 Novara.

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

**Domande in data 28.5.07 e 21.6.08 della Soc. Sintedil srl di concessione di derivazione d'acqua in Comune di Rivarolo Canavese in misura di l/sec max 20 e medi 0.5 tramite pozzo e l/sec max 98 e medi 15.5 tramite la Gora di Rivarolo ad uso civile e andincendio.**

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 11 comma 1 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione

della propria Ordinanza n. 316/213/2009:

"Viste le domande in data 28.5.07 e 21.6.08 della Soc. Sintedil srl di concessione di derivazione d'acqua in Comune di Rivarolo Canavese in misura di l/sec max 20 e medi 0.5 tramite pozzo e l/sec max 98 e medi 15.5 tramite la Gora di Rivarolo ad uso condizionamento (civile) e antincendio. In particolare, la derivazione d'acqua sotterranea tramite pozzo viene utilizzata per l'uso civile a scopo di "soccorso" in caso di mancanza o insufficienza di risorse idriche superficiali e per uso antincendio;

Vista la Determinazione dirigenziale di questo Servizio n. 671-45792 del 29.8.09 con la quale è stata rilasciata l'autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee tramite pozzo ad uso civile e antincendio;

Acquisiti i pareri di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 10 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R in senso favorevole; in particolare con nota prot. n. 254 del 18.2.09 l'Autorità di Bacino del Fiume Po ha espresso parere favorevole.

(omissis)

*Ordina* le sopra citate domande in data 28.5.07 e 21.6.08 della Soc. Sintedil srl ed il relativo progetto saranno depositati presso questo Servizio, per la durata di 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio, previo appuntamento. Copia della presente Ordinanza sarà affissa per 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data di ricevimento, all'Albo Pretorio del Comune di Rivarolo. La visita locale di istruttoria di cui all'art. 14 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, che ha valore di Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 della L. 7.8.1990 n. 241 ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è convocata per il giorno 10.12.09 con ritrovo alle ore 10:00 presso il Municipio del Comune di Rivarolo.

La presente Ordinanza viene pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ed inserita nella sezione Annunci legali e avvisi del sito Internet della Regione; eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella prevista dalla domanda pubblicata sono accettate e dichiarate concorrenti con questa se presentate non oltre quaranta giorni dalla data di pubblicazione della ordinanza di istruttoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte relativa alla prima domanda.

La presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 241/1990; a tale proposito si evidenzia che: l'Amministrazione procedente è la Provincia di Torino, l'ufficio responsabile del procedimento è l'Ufficio Prelievi Idrici da Acque Superficiali e da Acque Sotterranee, la persona responsabile del procedimento è il dott. Carlo Ferrero.

(omissis)

Provincia di Torino

**L.R. n. 38/94 e s.m.i.: Iscrizione alla Sezione Provinciale di Torino del Registro Regionale delle Organizzazioni di volontariato - Sezione Socio Assistenziale - dell'Associazione "Solidarietà Torino" con sede legale nell'ambito del Comune di Torino - (omissis)**

Il Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale  
(omissis)

DETERMINA

1. Di iscrivere l'Organizzazione di volontariato "Solidarietà Torino" con sede legale nell'ambito del Comune di Torino (omissis) - alla Sezione Provinciale di Torino del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato - Sezione Socio Assistenziale -.

2. Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. Piemonte entro 60 giorni dalla notifica o dall'intervenuta piena conoscenza.

3. La presente determinazione sarà affissa all'albo della Provincia di Torino, sito in Via Maria Vittoria 12 e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 4 della L.R. 38/94 e s.m.i.;

4. Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

Torino, 20/10/2009

Il Dirigente  
Servizio Solidarietà Sociale  
Giorgio Merlo

Provincia di Torino

**L.R. n. 38/94 e s.m.i.: Cancellazione dalla Sezione Provinciale di Torino del Registro Regionale delle Organizzazioni di volontariato - Sezione socio assistenziale - dell'Organizzazione di Volontariato "Associazione Osare - Organizzazione di Volontariato" (omissis) con sede legale in Torino, Via Torrazza Piemonte n. 25.**

Il Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale  
(omissis)

DETERMINA

1. Di cancellare dalla Sezione Provinciale di Torino del Registro Regionale delle Organizzazioni di volontariato - Sezione socio assistenziale - l'Organizzazione di Volontariato "Associazione Osare - Organizzazione di Volontariato" - (omissis) - con sede legale in Torino, Via Torrazza Piemonte n. 25.

2. Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. Piemonte entro 30 giorni dalla notifica o dall'intervenuta piena conoscenza.

3. La presente determinazione sarà affissa all'albo della Provincia di Torino, sito in Via Maria Vittoria 12 e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 4 della L.R. 38/94 e s.m.i.;

4. Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

Torino, 09/11/2009

Il Dirigente  
Servizio Solidarietà Sociale  
Giorgio Merlo

Provincia di Torino

**L. 266/91 e L.R. 38/94 e s.m.i. Presa d'atto della modifica degli statuti e delle denominazioni delle associazioni "Nucleo Locale A.V.U.L.S.S. di Chivasso" (omissis), "Nucleo Locale A.V.U.L.S.S. di Cuorgnè" (omissis), Nucleo Locale A.V.U.L.S.S. di Montanaro"**

(omissis), "Nucleo Locale A.V.U.L.S.S. di Rivarolo C.se (omissis), "Nucleo Locale A.V.U.L.S.S. di Castellamonte" (omissis), "Nucleo Locale A.V.U.L.S.S. di Lanzo T.se" (omissis), "Nucleo Locale A.V.U.L.S.S. di S. Maurizio Canavese" (omissis), "Nucleo Locale A.V.U.L.S.S. di Venaria Reale" (omissis).

Il Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale  
(omissis)

#### DETERMINA

1. Di prendere atto, per le motivazioni indicate in premessa, che le Organizzazioni di Volontariato: hanno adottato un nuovo statuto e variato le loro denominazioni rispettivamente come da prospetto che segue:

Da "Nucleo Locale A.V.U.L.S.S. di Chivasso" (omissis)  
In "Associazione AVULSS di Chivasso Onlus" (omissis)  
Da "Nucleo Locale A.V.U.L.S.S. di Cuornè" (omissis)  
In "Associazione AVULSS di Cuornè Onlus" (omissis),  
Da "Nucleo Locale A.V.U.L.S.S. di Montanaro" (omissis)  
In "Associazione AVULSS di Montanaro Onlus" (omissis)  
Da "Nucleo Locale A.V.U.L.S.S. di Rivarolo C.se (omissis)  
In "Associazione AVULSS Domenica Naretto di Rivarolo Canavese Onlus" (omissis)  
Da "Nucleo Locale A.V.U.L.S.S. di Castellamonte" (omissis)  
In "Associazione AVULSS di Castellamonte Onlus" (omissis),  
Da "Nucleo Locale A.V.U.L.S.S. di Lanzo T.se" (omissis),  
in "Associazione AVULSS di Lanzo Onlus" (omissis),  
Da "Nucleo Locale A.V.U.L.S.S. di S. Maurizio Canavese" (omissis),  
in "Associazione AVULSS di S. Maurizio Canavese Onlus" (omissis)  
Da "Nucleo Locale A.V.U.L.S.S. di Venaria Reale" (omissis).  
In "Associazione AVULSS di Venaria Reale Onlus" (omissis).

2. Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. Piemonte entro 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

3. La presente determinazione sarà affissa all'albo della Provincia di Torino, sito in Via Maria Vittoria 12 e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 4 della l.r. n. 38/94.

4. Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

Torino, 09/11/2009

Il Dirigente  
Servizio Solidarietà Sociale  
Giorgio Merlo

Provincia di Torino

**Determinazione del Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale n. 177 40160 2009 – l.r. n. 18/94 e s.m.i. - Cooperativa Sociale "D.G. Service Societa' Cooperativa Sociale" siglabile "D.G. Service S.C.S." con sede legale in Torino. Iscrizione alla Sezione Provinciale di Torino dell'Albo Regionale delle cooperative sociali, sezione B.**

Il Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale  
(omissis)

#### Determina

1. Di iscrivere la Cooperativa Sociale "D.G. Service Societa' Cooperativa Sociale" siglabile "D.G. Service S.C.S." - (omissis) - con sede legale in Torino, alla sezione provinciale di Torino dell'Albo Regionale delle cooperative sociali, sezione B (cooperative la cui finalità è l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate).

2. Di dare atto che il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

Avverso il presente provvedimento amministrativo è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà affissa all'albo della Provincia di Torino, sito in Via Maria Vittoria 12 e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 3 della l.r. n. 18/94.

Torino, 26 ottobre 2009

Il Dirigente  
Servizio Solidarietà Sociale  
Giorgio Merlo

Provincia di Torino

**L.R. n. 38/94 e s.m.i.: Cancellazione dalla Sezione Provinciale di Torino del Registro Regionale delle Organizzazioni di volontariato - Sezione socio assistenziale - dell'Organizzazione di Volontariato "Associazione Sorriso – Volontariato San Benigno" - (omissis) - con sede legale in San Benigno Canavese (TO).**

Il Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale

Vista la Legge 11 agosto 1991 n. 266 "Legge quadro sul volontariato";

Visto l'art. 5 comma 2 lettera f) della l.r. 8 gennaio 2004 n.1 "Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento" che attribuisce alle Province le competenze in materia di Organizzazioni di Volontariato; Vista la legge regionale 29 agosto 1994 n. 38 "Valorizzazione e promozione del volontariato", come modificata ed integrata dalla l.r. 1/2004 art. 62;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 5 marzo 2001, n. 38 - 2389 l.r. 38/94, artt. 3 e 4 - Registro Regionale del Volontariato - Istituzione della sezione 'Organismi di collegamento e coordinamento e approvazione dell'articolazione delle sezioni del Registro nonché dei requisiti e delle procedure per l'iscrizione";

Vista la Deliberazione di Giunta Provinciale n. 763-135900 del 18/06/2002 "Decentramento amministrativo: D.Lgs. n. 112 del 1998 e l.r. n. 44 del 2000. Specificazione delle attribuzioni dei diversi servizi provinciali competenti in materia di Registro delle Organizzazioni di Volontariato. Istituzione della sezione provinciale 'Organismi di collegamento e coordinamento'. Adempimenti per l'iscrizione al registro e modalità operative."

Vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale – Provincia di Torino – n. 231 - 187788 del 26/08/2002 con la quale è stata iscritta nel Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato – sezione



Socio assistenziale – l'Organizzazione " Associazione Sorriso – Volontariato San Benigno " con sede legale in San Benigno Canavese (TO).

Visto il verbale di assemblea straordinaria redatto in data 12/10/2009 e pervenuto a questi uffici in data 27/10/2009 ns. prot. n. 847990/NC7/14.11, con il quale la "Associazione Sorriso – Volontariato San Benigno", delibera la cancellazione dal Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato;

Visti gli artt. 4 e 17 del D.Lgs. 165/2001 in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Legge 266/91 e dalla l.r. 38/94 s.m.i.;

Atteso che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'articolo 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e dell'articolo 35 dello Statuto provinciale;

Visti gli articoli 41 e 44 dello Statuto provinciale;

*determina*

1. Di cancellare dalla Sezione Provinciale di Torino del Registro Regionale delle Organizzazioni di volontariato - Sezione socio assistenziale - l'Organizzazione di Volontariato "Associazione Sorriso – Volontariato San Benigno" – (omissis) - con sede legale in San Benigno Canavese (TO).

2. Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. Piemonte entro 30 giorni dalla notifica o dall'intervenuta piena conoscenza.

3. La presente determinazione sarà affissa all'albo della Provincia di Torino, sito in Via Maria Vittoria 12 e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell' art. 4 della l.r. 38/94 e s.m.i.;

4. Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

Torino, 09/11/2009

Il Dirigente  
Servizio Solidarietà Sociale  
Giorgio Merlo

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

**D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Determinazione n. 807-41526/2009 del 30/10/2009 di rilascio della licenza di attingimento d'acqua dal T. Germanasca in Comune di Perrero, ad uso piscicolo assentita all'Associazione Pescatori Val Chisone e Germanasca.**

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti: - Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 807-41526/2009 del 30/10/2009 - (Codice pratica: A/1049)

"Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche  
(omissis)

*Determina*

nei limiti della disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi, di assentire il rilascio all'Associazione Pescatori Val Chisone e Germanasca con sede in Via San Giovanni Bosco, 1 - 10063 - Perosa Argentina, ai sensi del-

l'art. 35 del succitato D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R, della licenza per l'attingimento d'acqua dal T. Germanasca, in Comune di Perrero ad uso piscicolo.

La licenza si intende accordata alle seguenti specifiche condizioni:

1) l'attingimento d'acqua, potrà essere saltuariamente effettuato, nei limiti strettamente indispensabili, a mezzo di n. 1 tubazione di adduzione, in modo che la portata massima non superi i 2,5 l/s, la portata media non superi i 2 l/s, per un prelievo massimo annuo che non superi i 78840 mc, senza obbligo di restituzione delle colature;

2) L'acqua dovrà servire esclusivamente per uso piscicoltura dell'impianto sito in Comune di Perrero, al fine di alimentare l'impianto ittiogenico destinato alla produzione di novellame di trota da immettere nei corsi d'acqua della Provincia di Torino; (omissis)"

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

**D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Determinazione n. 809-41528/2009 del 30/10/2009 di rinnovo della licenza di attingimento d'acqua dal Rio Comba Fredda, in Comune di Pinasca ad uso domestico assentita al sig. Bertetto Dino.**

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti: - D.D. del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 809-41528/2009 del 30/10/2009 - (Cod.: A/840) "Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche

(omissis)

*Determina*

nei limiti della disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi, di assentire il rinnovo al Sig. Bertetto Dino rappresentante di associazione spontanea di proprietari di terreni con sede in Via Giustetto, 83/B - Pinerolo (TO), ai sensi dell'art. 35 del succitato D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R, della licenza per l'attingimento d'acqua dal Rio Comba Fredda, in Comune di Pinasca ad uso domestico. La licenza si intende accordata, salvi e impregiudicati i diritti precostituiti dei terzi, alle seguenti specifiche condizioni:

1) l'attingimento d'acqua, potrà essere saltuariamente effettuato, nei limiti strettamente indispensabili, a mezzo di n. 1 pompa a motore, in modo che la portata massima non superi gli 1 l/s, la portata media non superi gli 0,5 l/s, per un prelievo massimo annuo che non superi i 4000 mc, senza obbligo di restituzione delle colature;

2) l'acqua dovrà servire esclusivamente ad uso domestico nei terreni siti nel Comune di Pinasca, distinti in Catasto dal Foglio 23 Particelle nn. 76-125-127-360 e dal Foglio 24 Particelle nn. 760-848-932, aventi la superficie complessiva di Ha 1.00.00; (omissis)"

Provincia di Torino

**Determinazione del Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale n. 185-42959 2009 - l.r. n. 18/94 e s.m.i. - Cooperativa Sociale "Area Service 2001 Società Cooperativa Sociale" con sede legale in Collegno (TO). Iscrizione alla Sezione Provinciale di Torino dell'Albo**

**Regionale delle cooperative sociali, sezione B.**

Il Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale

(omissis)

*Determina*

1. Di iscrivere la Cooperativa Sociale “Area Service 2001 Società Cooperativa Sociale” - (omissis) - con sede legale in Collegno (TO), alla sezione provinciale di Torino dell'Albo Regionale delle cooperative sociali, sezione B (cooperative la cui finalità è l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate).

2. Di dare atto che il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

Avverso il presente provvedimento amministrativo è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà affissa all'albo della Provincia di Torino, sito in Via Maria Vittoria 12 e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 3 della l.r. n. 18/94.

Torino, 10 novembre 2009

Il Dirigente

Servizio Solidarietà Sociale

Giorgio Merlo

Provincia di Torino

**Determinazione del Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale n. 186-43182 2009 - l.r. n. 18/94 e s.m.i. - Sezione Provinciale di Torino dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali. Presa d'atto variazioni sedi legali.**

Il Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale

(omissis)

*Determina*

1. Di prendere atto delle variazioni di sede legale delle cooperative citate in premessa aggiornando conseguentemente la Sezione Provinciale di Torino dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali.

2. Di dare atto che il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

Avverso il presente provvedimento amministrativo è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà affissa all'albo della Provincia di Torino, sito in Via Maria Vittoria 12 e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 3 della l.r. n. 18/94.

Torino, 11 novembre 2009

Il Dirigente

Servizio Solidarietà Sociale

Giorgio Merlo

Provincia di Vercelli

**Ponte sul fiume Sesia in Comune di Vercelli. Lavori di consolidamento delle fondazioni e costruzione della soglia per la stabilizzazione dell'alveo - primo lotto funzionale. Occupazione d'urgenza dei terreni**

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Premesso che questa Amministrazione, con deliberazione

G.P. n. 405 del 23.2.2009, ha approvato il progetto definitivo generale ed il progetto definitivo – 1° lotto funzionale, rispettivamente dell'importo complessivo di € 16.700.000,00 e di € 6.435.000,00.

Con deliberazione G.P. n. 652 del 12.10.2009 è stato riapprovato il progetto definitivo dei lavori, comportanti la necessità di espropriare terreni di proprietà privata;

Con determinazione dirigenziale n. 190 del 20.1.2009 è stato affidato al Geom. Antonello Pelle di Moncrivello (VC) l'incarico finalizzato alla redazione degli stati di consistenza dei terreni necessari alla realizzazione dell'intervento;

Ritenuto di provvedere in merito, autorizzando l'occupazione d'urgenza dei terreni in questione, ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 8.6.2001, n. 327;

*determina*

E' autorizzata l'occupazione d'urgenza dei terreni necessari ai lavori di consolidamento delle fondazioni e costruzione della soglia per la stabilizzazione dell'alveo con prolungamento delle campate del ponte sul fiume Sesia per l'aumento della sezione libera di deflusso al Km. 75+000 della S.P. n.11 bis “Vercelli – Borgo Vercelli” in territorio comunale di Vercelli – primo lotto funzionale;

L'Amministrazione Provinciale di Vercelli è incaricata della notifica del presente provvedimento agli aventi diritto, secondo le modalità previste dall'art.20, comma 4 e seguenti del D.P.R. 327/2001;

Gli interessati, qualora non condividano l'indennità offerta, potranno presentare all'Amministrazione Provinciale di Vercelli osservazioni scritte e depositare documenti entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento del presente atto; in caso di rifiuto espresso o tacito questa Amministrazione procederà a norma dell'art. 21 del D.P.R. 327/2001, previo deposito della somma alla Cassa Depositi e Prestiti;

A norma dell'art. 22/bis, comma 4, del D.P.R. 327/2001, l'esecuzione del presente provvedimento è effettuata con le modalità di cui all'art. 24 del citato D.P.R. e deve avere luogo entro tre mesi dalla data di emissione del presente atto.

Per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la corresponsione dell'indennità di espropriazione è dovuta l'indennità di occupazione da calcolare ai sensi dell'art. 50, comma 1, del D.P.R. 327/2001.

Provincia di Vercelli

**Subingresso nella concessione di derivazione acqua dal torrente Sermenza in Comune di Rimasco per uso idroelettrico della ditta Enel Green Power S.p.A.. Prat. n. 664.**

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Omissis

*determina*

1) di trasferire, salvo i diritti di terzi, alla Società Enel Green Power S.p.A. con sede legale in Viale Regina Margherita, 125 del Comune di Roma - (omissis), la titolarità del diritto di derivazione dal torr. Sermenza in Comune di Rimasco di moduli massimi 50 e medi 14,02

d'acqua da utilizzare per produrre sul salto di mt. 114,41 la potenza nominale media di Kw 1.572,58 da trasformarsi in energia elettrica di cui al R.D. 24.03.1932 n. 1674, al D.M. 03.12.1937 n. 6972, al D.M. 28.12.1955 n. 903, al D.M. 26.09.1956 n. 2627, al D.M. 15.04.1967 n. 108, al D.M. 23.06.1967 n. 51258 e alla determinazione n. 5022 del 17.10.2005.

2) di stabilire che la concessione dovrà continuare ad essere vincolata agli obblighi ed alle condizioni prescritte dai disciplinari di rep. n. 805 del 12.08.1930 e n. di rep. 1410 del 21.07.1953, nonché alle variazioni e ulteriori condizioni fissate dai suddetti provvedimenti.

3) di imporre a carico della Società Enel Green Power s.p.a. l'onere dei canoni rimasti eventualmente insoluti, nonché il versamento di Euro 11.338 (undicimilatrecentotrentotto) a titolo di cauzione, così come stabilito dall'articolo 31, comma 2, del D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R e quantificato, a termini dell'art. 11 del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e s.m.i., sulla base dell'importo indicato nella determinazione regionale n. 283 del 15.11.2006. Il predetto versamento potrà effettuarsi con una delle seguenti modalità:

- mediante deposito, da costituirsi presso il Servizio Tesoreria dell'Amministrazione Provinciale di Vercelli (c/o Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli – Biverbanca S.p.A. – fil. principale – Via S., Cristoforo, 9 - 13100 Vercelli);

- mediante polizza fidejussoria bancaria;

- mediante bonifico bancario intestato all'Amministrazione Provinciale di Vercelli indicando il codice IBAM IT- 50 D 06090 10000 000000009888.

Il Responsabile del Settore

Giorgetta Liardo

Provincia di Vercelli

**Concessione preferenziale derivazione acqua da falda sotterranea in Comune di Bianzè per uso potabile del Consorzio Acquedotto rurale di Bianzè. Prat. 1298.**

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Omissis

determina

1) Di approvare il disciplinare di concessione, sottoscritto in data 06.08.2009, relativo alla derivazione d'acqua in oggetto, costituente parte integrante della Determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Vercelli.

2) Di assentire, salvo i diritti di terzi e nei limiti di disponibilità dell'acqua, al Consorzio Acquedotto Rurale di Bianzè con sede in frazione Moletto Cascina Tripolina, 63 del Comune di Bianzè (omissis), la concessione preferenziale di derivazione da falda sotterranea, a mezzo di un pozzo in Comune di Bianzè, di lt/sec 4 massimi cui corrisponde un volume annuo di metri cubi 15.000 d'acqua da utilizzare per scopo potabile.

3) Di accordare la concessione di che trattasi per anni trenta successivi e continui decorrenti dalla data del presente provvedimento, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare e previo pagamento anticipato del canone annuo di legge, aggiorna-

to con le modalità e secondo la periodicità definite dalla Regione Piemonte, anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della derivazione, salvo il diritto di rinuncia.

4) Di stabilire che, ai sensi dell'art. 4 del D.P.G.R. 06.12.2004 n. 15/R, dovrà essere corrisposto un canone di concessione da versare ogni anno anticipatamente, nel periodo compreso fra il 1° gennaio e il 31 gennaio, o sul c/c postale n. 22208128, intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte – Piazza Castello, 165 – Torino, oppure mediante bonifico bancario intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte - Piazza Castello, 165 - 10122 Torino", codice IBAN: IT 03 T 07601 01000 000022208128 con la causale "Canone per l'uso delle acque pubbliche", riportando nel modulo gli estremi identificativi dell'utente, nonché il codice utenza, ovvero, gli estremi del provvedimento di concessione. Relativamente all'anno in corso detto canone sarà di € 347,00 pari al minimo ammesso a termini della determinazione regionale n. 283 del 15.11.2006.

5) Di stabilire inoltre che saranno a carico del concessionario tutte le spese dipendenti dalla concessione nonché quelle per le variazioni che, a giudizio insindacabile della pubblica amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione.

Il concessionario dovrà inoltre agevolare tutte le verifiche ed ispezioni che l'autorità concedente ritenga di eseguire nell'interesse pubblico.

Eventuali ricorsi alla presente determinazione andranno proposti al Tribunale competente e notificati, entro il termine di sessanta giorni dalla data della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, sia al concessionario che all'Amministrazione concedente.

Firmato: il Direttore del Settore (ing. Giorgetta Liardo).

Estratto del disciplinare n. 50 del 16/11/2009

omissis

Art. – 7 – Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

omissis.....

Il titolare della derivazione terrà sollevata e indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione...omissis

omissis

Regione Piemonte

Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

**Estrazione ed asportazione di materiale litoide dal torrente Talloria nel comune di Sinio - ditta Diano Scavi s.a.s. di Diano d'Alba. Pubblicazione ai sensi della D.G.R. 44-5084 del 14.01.2002.**

Il Responsabile del Settore

Visto il progetto riguardante l'intervento di manutenzio-

ne idraulica mediante estrazione ed asportazione di materiale litoide dal torr. Talloria in Comune di Sinio (CN), presentato dalla Ditta Diano Scavi s.a.s. di Diano D'Alba.

Considerato che l'intervento rientra nelle attività finalizzate agli interventi di manutenzione idraulica del fiume; visto il R.D. n. 523 del 25/07/1904 art. 97, la legge n. 183/1989, la legge n. 37/1994, la Circolare 8/EDE Presidente G.R., il D.P.C.M. 24/05/2001, la D.G.R. 44-5084 del 14/01/2002 e la deliberazione n. 9/2006 – Direttiva Tecnica per la programmazione degli interventi di gestione dei sedimenti;

*dispone*

che gli elaborati del progetto in argomento siano depositati presso il Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo, e nella segreteria del Comune di Sinio per la durata di 15 gg. consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione, dalle ore 9 alle 12 nei giorni dal lunedì al venerdì.

Le eventuali osservazioni potranno essere presentate entro 30 gg. dalla data di pubblicazione, direttamente al Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico, C.so Kennedy 7/bis 12100 Cuneo.

Il Responsabile del Settore  
Carlo Giraudo

Regione Piemonte

Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Verbania

**Richiesta di concessione di un'area demaniale di circa 4,00 mq ubicata nel comune di Verbania costituente pertinenza idraulica del Fiume Toce mappale 130, foglio n. 43 del N.C.T. per la posa di tubo passa cavo per collegamento alla rete in fibra ottica**

Il Responsabile  
del Settore OO.PP. e difesa Assetto Idrogeologico di  
Verbania

Vista la domanda presentata in data 15/10/2007 prot. di ricevimento n. 77601/DB 14.13 del 20/10/2009 dal Sig. Lanteri Emanuele in qualità di legale rappresentante della CO-VER Realty Holding S.r.l. con sede in Via 42 Martiri, 165 - Verbania, intesa ad ottenere la concessione di un'area demaniale di circa 4,00 m<sup>2</sup> ubicata nel comune di Verbania costituente pertinenza idraulica del Fiume Toce mappale 130, foglio n. 43 del N.C.T. per la posa di tubo passa cavo per collegamento alla rete in fibra ottica.

Visto il T.U. 25/07/1904 n. 523

Vista la legge Regionale 12/2004 e il regolamento n.14/R/2004 e s.m.i.

*Dispone*

Che la domanda suddetta corredata dalla planimetria catastale sia affissa per la durata di 15 (quindici) giorni consecutivi, all'Albo Pretorio del Comune di Verbania a disposizione di chiunque voglia prenderne visione o possa vantare interesse all'oggetto della concessione.

Eventuali domande concorrenti o osservazioni e opposizioni dovranno pervenire mediante invio o consegna all'Ufficio OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di

Verbania Via Romita 13 bis 28845 Domodossola VB, nel termine di 30 (trenta) giorni decorrenti dalla data di scadenza di pubblicazione del presente avviso.

Decorso il termine previsto, senza che nessuna osservazione o domanda concorrente sia pervenuta, la concessione sarà autorizzata a favore della CO-VER Realty Holding S.r.l.

Domodossola, 23 novembre 2009

Il Direttore Regionale  
Giovanni Ercole

## COMUNICAZIONI DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO

Regione Piemonte

Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

**Comune di Monchiero - taglio piante site in sponda rio delle Monache località Riviero in comune di Monchiero.**

*Data di avvio:* 16/11/2009 prot. 85067/DB1410;

Responsabile del procedimento

Direzione: Opere Pubbliche

Settore: Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo - Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg.

Ufficio per la visione degli atti del procedimento: Direzione OO.PP.

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Nome: Laura - Cognome: Giraudo

Telefono: 0171/321911

e-mail: laura.giraudo@regione.piemonte.it

*Data di conclusione del procedimento:* 60 gg.

Organo competente all'adozione del provvedimento finale:

Direzione OO.PP. - Difesa del Suolo - Economia Montana e Foreste - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo - Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore  
Carlo Giraudo

Regione Piemonte

Settore programmazione del settore terziario commerciale

**"Insediamento commerciale in PEC via Giordano Bruno in Alessandria" - Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente la Fase di verifica della procedura di VIA ai sensi dell'art. 10, comma 2 della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40.**

In data 5 novembre 2009, la Società D.L.G. Investimenti s.r.l., con sede legale nel Comune di Castello d'Annone

(AT), località Case Sparse, n. 76, ha depositato presso l'Ufficio di deposito progetti regionale di Via Principe Amedeo, n. 17 – Torino, ai sensi dell'art. 10 comma 2 della l.r. 40/1998, copia degli elaborati relativi al progetto "Insediamento commerciale facente parte del Piano Esecutivo Convenzionato denominato "via Giordano Bruno" identificato al N.C.E.U. al foglio 35 – mappale 446, centro commerciale di tipo G-CC1 da localizzarsi in Alessandria, Via Giordano Bruno con superficie di vendita complessiva di mq. 4837,00, allegati alla domanda di avvio della Fase di verifica della procedura di VIA, presentata al Nucleo centrale dell'Organo tecnico regionale (prot. di ricevimento n. 24414 in data 05.11.2009) ai sensi dell'art. 10, comma 1 della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di deposito progetti – Via Principe Amedeo, 17 - Torino (con orario di apertura al pubblico: 9.30 ÷ 12.00), per quarantacinque giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente comunicato.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di verifica è stabilita entro 30 giorni a decorrere dalla scadenza del termine previsto per la presentazione delle osservazioni.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici dovranno essere presentate all'Ufficio di Deposito nel termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

Ai sensi dell'articolo 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 il responsabile del procedimento designato è l'arch. Patrizia Vernoni – Tel. 011.432.3512.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di 60 giorni a decorrere dalla pubblicazione dell'atto sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Il Responsabile del Settore  
Patrizia Vernoni

Regione Piemonte

Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

**Condomini Belsito e Bucaneve – Limone Piemonte – consolidamento delle fondazioni del muro confinante con l'alveo del torrente Vermenagna in comune di Limone Piemonte. Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 7/2005 art. 13 e 14 c. 2).**

*Data di avvio:* 16/11/2009 prot. 84934/DB1410;

Responsabile del procedimento

Direzione: Opere Pubbliche Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli atti del procedimento:

Direzione OO.PP. Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Dott. Walter Bessone

Telefono: 0171/321911

e-mail: walter.bessone@regione.piemonte.it

*Data di conclusione del procedimento:* 90 gg.

Organo competente all'adozione del provvedimento finale: Direzione OO.PP. - Difesa del Suolo – Economia Montana e Foreste - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo – Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore  
Carlo Giraudo

Regione Piemonte

Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

**Comune di Magliano Alpi – Lavori di manutenzione idraulica del Torrente Pesio in Località Gratteria nel comune di Magliano Alpi. Comunicazione di avvio del procedimento (l.r. 7/2005 art. 13 e 14 c. 2).**

*Data di avvio:* 13/11/2009 prot. 84452/DB1410;

Responsabile del procedimento

Direzione: Opere Pubbliche Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli atti del procedimento:

Direzione OO.PP. Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Geom. Aurelio Lombardo

Dott. Walter Bessone Telefono: 0171/321911

e-mail: aurelio.lombardo@regione.piemonte.it

walter.bessone@regione.piemonte.it

*Data di conclusione del procedimento:* 90 gg.

Organo competente all'adozione del provvedimento finale: Direzione OO.PP. - Difesa del Suolo - Economia Montana e Foreste - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo - Corso Kennedy n° 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore  
Carlo Giraudo

Regione Piemonte

Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

**Comune di Cavallerleone – realizzazione ponte in corrispondenza torrente Maira e parte del rilevato stradale loc. Pedaggera in comune di Cavallerleone. Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 7/2005 art. 13 e 14 c. 2).**

*Data di avvio:* 13/11/2009 prot. 84469/DB1410;  
 Responsabile del procedimento  
 Direzione: Opere Pubbliche Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo Corso Kennedy n. 7 bis.  
 Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo  
 Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg  
 Ufficio per la visione degli atti del procedimento:  
 Direzione OO.PP. Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo  
 Per informazioni sul procedimento:  
 Dott. Giuseppe Garnerone  
 Telefono: 0171/321911  
 e-mail: giuseppe.garnerone@regione.piemonte.it

*Data di conclusione del procedimento:* 120 gg.  
 Organo competente all'adozione del provvedimento finale:  
 Direzione OO.PP. - Difesa del Suolo – Economia Montana e Foreste - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo – Corso Kennedy n. 7 bis.  
 In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore  
 Carlo Giraudo

Regione Piemonte  
 Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo  
**Comune di Stroppio – lavori di manutenzione idraulica rio San Giuliano in comune di Stroppio. Comunicazione di avvio del procedimento (l.r. 7/2005 art. 13 e 14 c. 2).**

*Data di avvio:* 16/11/2009 prot. 84908/DB1410;  
 Responsabile del procedimento  
 Direzione: Opere Pubbliche Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo Corso Kennedy n. 7 bis.  
 Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo  
 Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg  
 Ufficio per la visione degli atti del procedimento:  
 Direzione OO.PP. Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo  
 Per informazioni sul procedimento:  
 Ing. Antonio Rollo  
 Telefono: 0171/321911  
 e-mail: antonio.rollo@regione.piemonte.it

*Data di conclusione del procedimento:* 90 gg  
 Organo competente all'adozione del provvedimento finale:  
 Direzione OO.PP. - Difesa del Suolo – Economia Montana e Foreste - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo – Corso Kennedy n. 7 bis.  
 In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore  
 Carlo Giraudo

Regione Piemonte  
 Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo  
**Sig. Sappa Carlo - Ormea - Autorizzazione idraulica per realizzazione micro-impianto idroelettrico con derivazione d'acqua dal Torrente Chiapino n Borgata Case Fossa nel comune di Ormea. Comunicazione di avvio del procedimento (l.r. 7/2005 art. 13 e 14 c. 2).**

*Data di avvio:* 12/11/2009 prot. 84147/DB1410 e prot. 84128/DB1410;  
 Responsabile del procedimento  
 Direzione: Opere Pubbliche Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo Corso Kennedy n. 7 bis.  
 Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo  
 Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg  
 Ufficio per la visione degli atti del procedimento:  
 Direzione OO.PP. Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo  
 Per informazioni sul procedimento:  
 Ing. Antonio Rollo  
 Telefono: 0171/321911  
 e-mail: antonio.rollo@regione.piemonte.it

*Data di conclusione del procedimento:* 90 gg  
 Organo competente all'adozione del provvedimento finale:  
 Direzione OO.PP. - Difesa del Suolo – Economia Montana e Foreste - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo – Corso Kennedy n. 7 bis.  
 In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore  
 Carlo Giraudo

Regione Piemonte  
 Settore Servizio Idrico Integrato  
**Definizione dell'area di salvaguardia dell'opera di presa dal torrente Erno-Coloria, nel Comune di Brovello Carpugnino (VCO). Regolamento regionale 11 dicembre 2006, n. 15/R.**

*Oggetto:* Definizione dell'area di salvaguardia dell'opera di presa dal torrente Erno-Coloria, nel Comune di Brovello Carpugnino (VCO). Regolamento regionale 11 dicembre 2006, n. 15/R.

*Data di ricevimento dell'istanza:* 18 novembre 2009  
*n. protocollo:* 25489

*n. assegnato alla pratica:* 431

*Responsabile del procedimento:*

Direzione Ambiente - Settore Servizio Idrico Integrato  
 Via Principe Amedeo n. 17 – Torino

Nominativo: Ing. Orazio Ruffino

*Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte:* 15 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte della presente comunicazione

*Ufficio per la visione degli atti del procedimento:* Settore Servizio Idrico Integrato - Torino Via Principe Amedeo

n. 17, 3° piano

*Per informazioni sul procedimento:*

dott. Geol. Massimiliano Petricig tel. 011 432.4818

e-mail: massimiliano.petricig@regione.piemonte.it

*Data di conclusione del procedimento:* novanta giorni decorrenti dalla data di ricevimento dell'istanza

*Organo competente all'adozione del provvedimento finale:* Direzione Ambiente - Via Principe Amedeo n. 17 – Torino

Si prega di indicare il numero assegnato all'istanza in tutte le comunicazioni inviate alla Regione Piemonte.

Regione Piemonte

Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

**Comune di Marmora – lavori di sistemazione idraulica rio Marmora e strada comunale Municipio borgata Torello in comune di Marmora. Comunicazione di avvio del procedimento (l.r. 7/2005, art. 13 e 14 c. 2).**

*Data di avvio:* 19/11/2009 prot. 86351/DB1410;

Responsabile del Procedimento

Direzione: Opere Pubbliche Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli atti del procedimento:

Direzione OO.PP. Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Ing. Antonio Rollo

Telefono: 0171/321911

e-mail: antonio.rollo@regione.piemonte.it

*Data di conclusione del procedimento:* 90 gg

Organo competente all'adozione del provvedimento finale: Direzione OO.PP. - Difesa del Suolo – Economia Montana e Foreste - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo – Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore  
Carlo Giraudo

Regione Piemonte

Settore Pianificazione e Verifica Attività Estrattiva

**Istanza di rinnovo della Concessione Mineraria "San Grato" nei Comuni di Boca e Cavallirio (NO). Comunicazione di avvio del procedimento della fase di Valutazione della procedura di VIA (l.r. 40/98) e contestuale Valutazione di Incidenza (D.P.R. 357/97).**

In data 29 ottobre 2009 il sig. Davide Sandrin, in qualità di Procuratore della Società Minerali Industriali S.p.A., con sede legale in Piazza Martiri della Libertà n. 4 - Novara (NO), ha depositato presso l'Ufficio di deposito progetti regionale – Via Principe Amedeo n. 17 - 10123 Torino, copia degli elaborati relativi al progetto "Rinno-

vo della Concessione mineraria denominata "San Grato", sita nel territorio dei Comuni di Boca e Cavallirio (NO)", ai sensi dell'articolo 12, comma 2 lettera a) della l.r. n. 40/1998, nonché ai sensi del D.P.R. 357/97 e s.m.i., allegando le domande di pronuncia di compatibilità ambientale e di pronuncia della Valutazione d'Incidenza al Nucleo centrale dell'Organo tecnico regionale.

Contestualmente il proponente ha dato avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati sul quotidiano "Il Giornale", inserto "Il Giornale nuovo del Piemonte", pubblicato in data 29 ottobre 2009.

In data 11 novembre 2009, come richiesto dal Settore regionale Compatibilità Ambientale e Procedure Integrate con nota prot. n. 24153/DB10.02 del 3.11.2009, il proponente ha perfezionato gli adempimenti di cui all'art. 12, comma 2 della l.r. 40/1998, con la pubblicazione dell'avviso al pubblico sul quotidiano "Il Giornale" (inserto: "Il Giornale del Piemonte") dell'11 novembre 2009 ad integrazione del precedente avviso, pubblicato sul medesimo quotidiano in data 29 ottobre 2009, determinando così l'inizio della fase di valutazione.

Il progetto di rinnovo della Concessione mineraria insiste su terreni precedentemente interessati dalla coltivazione per l'estrazione di riolite apportando delle modifiche areali. In particolare l'estensione delle aree interessate dai lavori passerà da 112.900 m<sup>2</sup> a 90.900 m<sup>2</sup> con lo stralcio di aree nel settore Est. La coltivazione avverrà per fette orizzontali discendenti e configurazione finale a gradoni con pedate di 5 m ed alzate di 8 m. La quota di massimo scavo è pari a 360 m s.l.m.m. coincidente con quella della precedente concessione. Contestualmente ai lavori di coltivazione mineraria, saranno realizzati gli interventi di recupero ambientale delle aree che hanno raggiunto la configurazione finale. Il progetto rientra nella fattispecie di cui alla l.r. 40/1998 e s.m.i. art. 4 comma 2 lettera a) ed è pertanto sottoposto alla fase di Valutazione ambientale ai sensi della medesima l.r. Inoltre, poichè parte della Concessione mineraria ricade all'interno del SIC IT1120003 "Monte Fenera", sarà contestualmente sottoposto alla procedura di Valutazione d'Incidenza.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di deposito progetti regionale di Via Principe Amedeo n. 17, in Torino (con orario di apertura 9.30 - 12.00), per sessanta giorni a partire dal 11/11/2009, data di perfezionamento della pubblicazione dell'avviso al pubblico, nonché presso la Provincia di Novara – Settore Ambiente (Via Cavallotti 31 Novara), il Municipio del Comune di Boca (Via Unità d'Italia – 28010 Boca) ed il Municipio del Comune di Cavallirio (Via Ranzini 4 – 28010 Cavallirio).

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico-scientifici potranno essere presentati all'Ufficio di deposito nel termine di sessanta giorni dalla data di perfezionamento della pubblicazione dell'avviso al pubblico (11.11.2009); gli elaborati rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di valutazione è stabilita entro 150 giorni dalla data di avvio del procedimento stesso, fatto salvo quanto previsto

all'art. 12, comma 6 e all'art. 14, comma 5 della l.r. 40/1998.

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., il responsabile del procedimento designato è il dott. Piero Della Giovampaola - tel. 011/432.4495 – Direzione Attività Produttive - Settore Pianificazione e Verifica Attività Estrattiva; il funzionario al quale rivolgersi per informazioni sullo stato della pratica è l'ing. Luigi Rinaldi, del medesimo Settore – tel. 011/432.2524

Avverso il provvedimento finale è ammesso ricorso al Tribunale amministrativo regionale del Piemonte entro il termine di 60 (sessanta) giorni.

Il Direttore Regionale Attività Produttive  
Giuseppe Benedetto

Regione Piemonte

Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Verbania

**Domanda di concessione area demaniale in Comune di Villadossola da parte della S.r.l. Minacci con sede a Villadossola.**

Il Direttore Regionale

Vista la domanda presentata in data 15 Ottobre 2009, protocollo di ricevimento n. 77597/DB 14.13 in data 20 Ottobre 2009, dal Sig. Minacci Ermando in qualità di Rappresentante Legale della S.r.l. Minacci con sede in Via Fonderia n. 15/17 – Villadossola (Vb), intesa ad ottenere la concessione di un'area demaniale di circa mq. 1070,00 ubicata nel Comune di Villadossola, ed individuata al NCT Foglio n. 41 in corrispondenza al confine con il mappale 7, per lo stoccaggio temporaneo di materiale litoide,

visto il T.U. 25.07.1904 n. 523;

vista la l.r. n. 12/2004 e il D.P.G.R. 06.12.2004 n. 14/R;

*Dispone*

Che la domanda suddetta corredata dalla planimetria catastale sia affissa per la durata di 15 (quindici) giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune di Villadossola a disposizione di chiunque voglia prenderne visione o possa vantare interesse all'oggetto della concessione.

Eventuali domande concorrenti o osservazioni e opposizioni dovranno pervenire mediante invio o consegna all'Ufficio OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Verbania Via Romita n. 13/bis – 28845 Domodossola (VB), nel termine di 30 (trenta) giorni decorrenti dalla data di scadenza di pubblicazione del presente avviso.

Decorso il termine previsto, senza che nessuna osservazione o domanda concorrente sia pervenuta, la concessione sarà autorizzata a favore della Società Minacci S.r.l.

Il Direttore Regionale  
Giovanni Ercole



MITTENTE


PROT.N.

DATA

Alla Redazione del Bollettino Ufficiale  
REGIONE PIEMONTE  
Piazza Castello 165  
10122 Torino - Fax 011 4324363

Con la presente si richiede la sottoscrizione di un abbonamento al Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

(*)		<b>TIPOLOGIA ABBONAMENTO</b>	<b>IMPORTO</b>
TIPO S1	<input type="checkbox"/>	6 MESI ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO	€ 52,00
TIPO S3	<input type="checkbox"/>	6 MESI CONCORSI APPALTI ANNUNCI	€ 23,00

(\*) indicare una o più tipologie – Il versamento può essere cumulativo

**DATI IDENTIFICATIVI DI RINNOVO**

<b>RINNOVO</b> <input type="checkbox"/>  <b>CODICE ABBONAMENTO</b> [                      ]	COMPILARE IN MANCANZA DEL CODICE ABBONAMENTO O PER SOPRAVVENUTE VARIAZIONI	
	INTESTATARIO	
	INDIRIZZO	

**DATI IDENTIFICATIVI DEL NUOVO ABBONAMENTO**

<b>NUOVO</b> <input type="checkbox"/>	INDICARE I DATI DELL'INTESTATARIO E L'INDIRIZZO COMPLETO	
	INTESTATARIO	
	INDIRIZZO	

In allegato si trasmette copia del versamento  
su C.C.P. n. 30306104 comprovante  
l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti \_\_\_\_\_

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 si informa il sottoscrittore dell'abbonamento che il trattamento dei dati personali dal sottoscrittore medesimo forniti con questa richiesta o comunque acquisiti a tal fine dal Responsabile del Settore Gestione del Sistema Documentale e del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività intese all'attivazione dell'abbonamento, ed avverrà a cura dei dipendenti incaricati del trattamento con ordine di servizio 28.4.2000 prot. n.7133/5.9 del Dirigente del Settore Gestione del Sistema Documentale e del Bollettino Ufficiale, in quanto Responsabile del trattamento, presso la Redazione del Bollettino Ufficiale, sita in Torino, Piazza Castello 165, con l'utilizzo di procedure informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi (Poste Italiane e ditta appaltatrice del servizio di stampa). Il conferimento di tali dati è necessario per l'attivazione dell'abbonamento e la loro mancata indicazione può precludere la medesima. Al sottoscrittore dell'abbonamento in quanto interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs. n.196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al responsabile del Settore Gestione del Sistema Documentale e del Bollettino Ufficiale, piazza Castello 165, Torino



modello predisposto a cura della Redazione



### Il Parco fluviale del Po

Nasce nel 1990 a tutela dell'intero tratto piemontese del fiume, creando un'unica fascia di rispetto sulle sponde.

Il Parco è gestito da tre enti istituiti su base provinciale.

Il tratto torinese tutela anche il fiume nel suo corso cittadino.

Nell'immagine uno scorcio invernale:  
la storica sede della Canottieri Esperia  
e il Monte dei Cappuccini.



**BOLLETTINO UFFICIALE  
REGIONE PIEMONTE**

*Direzione - Redazione*

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 3994 / 4030 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363

Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>

e-mail: [bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it](mailto:bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it)

*Direttore* Laura Bertino *Dirigente* Roberto Falco

*Direttore responsabile* Roberto Moisio *Redazione* Carmen Cimicchi

*Abbonamenti* Daniela Romano Rosario Copia, Sauro Paglini

*Coordinamento Immagine* Alessandra Fassio Anna Rotondo, Fernanda Zamboni

#### Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.